

(N. 250)

DI LVCA MARENZIO,

MVSICO ECCELLENTISSIMO.

MADRIGALI A SEI VOCI,  
IN VN CORPO RIDOTTI.

*Nuouamente posti in luce, & con ogni  
diligentia corretti.*

Aggiunto vi di più vno Madrigale del istesso Authore à Dieci Voci.

TENORE.

IN ANVERSA.

Appresso Pietro Phalesio & Giouanni Bellerio.

M. D. XCIIII.

circumsonus  
1132



A LI MOLTO MAGNIFICI SS.  
EDOVARDO, FERDINANDO, ET CONSALVO  
XIMENEZ, MERCANTI D'ANVERSA.

**M**OLTO MAGNIFICI SIGNORI. *Le Opere del S. LVC A  
MARENZIO, Musico de primi di nostro tempo, sono cosi agradeuoli, é sti-  
mate da virtuosi da questa diuina arte della Musica, che non solo in Italia, ma nella  
Fiadra, é in tutte le altre parti del Mondo sono raccolte, & tenute in gran preg gio.  
Peronde, essendo io stato astretto da prieghi di virtuosi di quell' arte, à mandar in  
luce li suoi Madrigali à Sei Voci (come pur feci l' Anno passato di quelli à Cinque) mi é parso de-  
dicarli à VV. SS. non tanto per accompagnare l' eccellenza di si armoniose compositioni, con il  
splendor del suo Nome, come anco perche sotto cosi degna scorta, possano piu felicemente comparire  
dinanti à belli ingegni, & esser da essi con tanto mag gior gusto cantati: rendendomi certo che per le  
perfette qualità di VV. SS. riceueranno tutta quella perfettione & dolcezza che si puo desiderare.  
Accetino dunque questo mio picciolo dono, in testimonio della seruitu che li hò: & con questo le  
bascio le mani, pregando Iddio li augmenti in le prosperità. d' Anuersa à li 26. di Genajo 1594.*

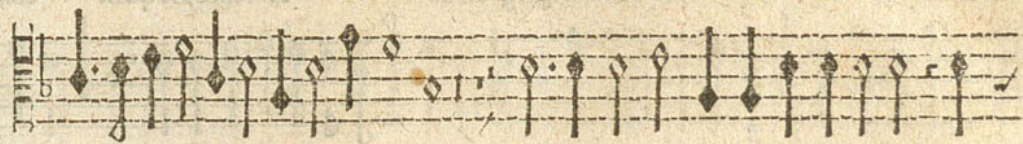
Di VV. SS. Molto Magnifiche

affertionato Seruitore

Pietro Phalesio.



Aura serene che fra verdi fronde Mormorando



a ferir nel volto vienme quand'Amor diemme Le prime piaghe Le



prime piaghe si dolci profonde E'l bel viso veder ch'altri m'asconde Che sdegno o gelosia



o gelosia celato vienme E le chiome hor auolte in perle ingem-



me All' hora sciolte All' hora sciolte e sovra ortese so bionde,



Seconda parte.

TENORE.



Equali ella spargea si dol- cemente Le quali ella spargea si dolcemente



Le quali ella spargea si dolcemente con si leggiadri modi con si leggiadri modi



con si leggiadri modi Che ripensando ancor trema la mente Torse il tempo poi in piu saldi no-



di E strinse il cor d'un lac- cio si possente E strinse il cor d'un lac- cio si possen-

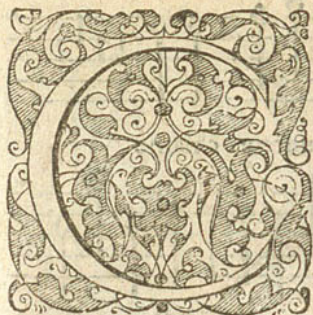


te Che morte sola fia sola fia ch'indi lo sno- di ch'indi lo sno- di ch'indi lo snodi.

Prima parte.

TENORE.

3



Antai

gialieto il mio libe- ro stato Il foco

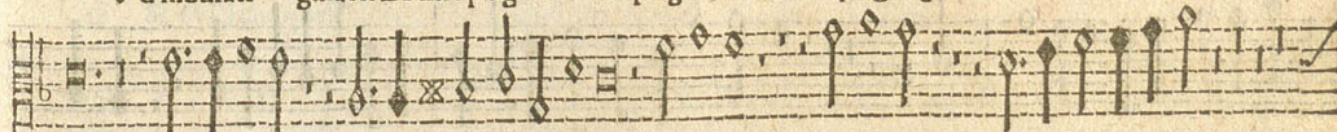


spento e rotto il giog' e il ac-

ci Che d'ira armato  $\text{ff}$ :



e d'indurati ghiacci Le mie piaghe Le mie piaghe Le mie piaghe  $\text{ff}$ : faldare hauea penfa-



to e son prefo e son prefo e legato Ignudo inerme Ne perche  $\text{ff}$ :



Merce chiedendo  $\text{ff}$ :

Merce chiedend' e men grauo so il fato.

Seconda parte. T E N O R E.



Hela mia donna: Mentre ne i miei sospir l'inuoco e chiamo



e s'io languisco E s'io cerco troncar l'I- dra amorosa



E s'io cerco troncar l'I- dra amorosa M'inuesco piu // M'inuesco piu quanto fug-



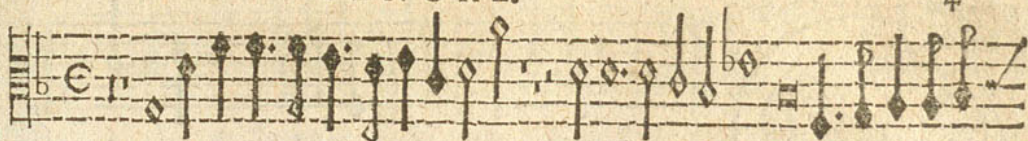
gir piu bra- mo Com'augel Com'augel che campar tenta dal vi- sco che cam-



par tenta dal visco che campar // tenta dal vi- sco.

TENORE.

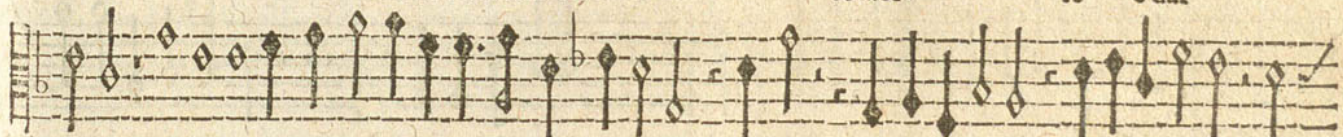
4



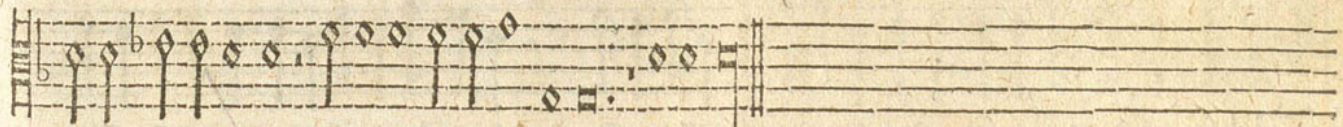
Onna piu d'altr'adorna di beltate Se co'i soavi sguardi M'auentate nel



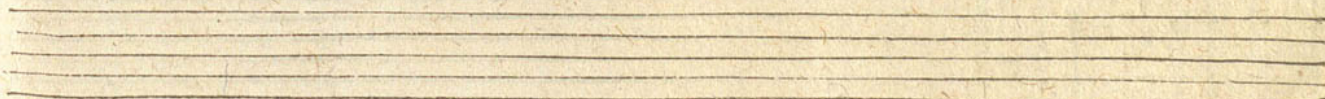
cor M'auentate nel cor faet- te faet- te e dar



di Si dolci che quest'alma Si scord'ogn'aspra falma Per che non mi mirate :||: Si



dolcemente sempre Acciò che per dolcezz'il cuor si stembre.





TENORE.



E bramate ch'io mora Gliè van credere à me :||



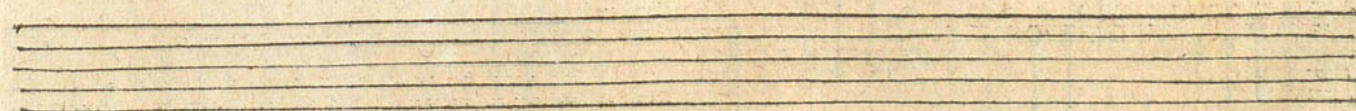
Che chi vita non ha non può morire Co' bei vostri occhi voi Datemi



vita Datemi vita e poi qualche defia e poi Haurà ciasfun di noi quel-



che defia Voila mia morte & io la vita mia.



TENORE.



A veder voi non vengo

dietro sen venne Il cor con le sue penne Hor



non si può senz'alma Mouer la graue sal-

ma Hor non si può ://



senz'alma Mouer la graue salma ch'io venga de- sio

Rendetemi

Rendetemi ://

il cor mio



Rendetemi il cor mio Dunques'hauete ch'io venga de- sio

Rendetemi ://

Rendete-



mi ://

Rendetemi

ilcormio,

## CANZONE!

Prima parte.

TENORE.

6



Aci Baci foauie cari Cibi de la mia vita Ch'orm'inuolat'hor mi redete il co-



re

hor mi rendere il core Pervoi pervoi



e pur si more

Quant'hà di dolc'Amore Perché sempre io vi baci O dolcissime rose In

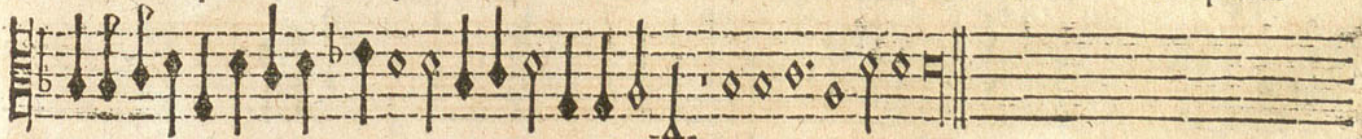


voi tutto ripose

Es'io potesfi ai vostri dolci baci

La mia vita finire

Es'io potesfi



♫

ai vostri dolci baci La mia vita finire

O che dolce morire.

B z

Seconda parte.

TENORE.



Aci Mentre che voi m'apri- re Di rubini e di per-



le alti tesori alti tesori E trà questi e trà quelli Au- re dolci e gradi-



te Spirino di vitali Arabi odori L'alme de i nostricori Parton da la radice E su le labra estreme



E bacia E bacia e stringe e string'e bacia e e sospirando



di- ce Amor ch'unisce l'alme Vnirà ancor le sal- me Vnirà ancor le sal- me.

Terza parte.

TENORE.

7



Aci affammati e'n gor- di Ai cui misti diletti //

Ai cui misti diletti Tu den- te auido mordi Tu den- te Tu den- te

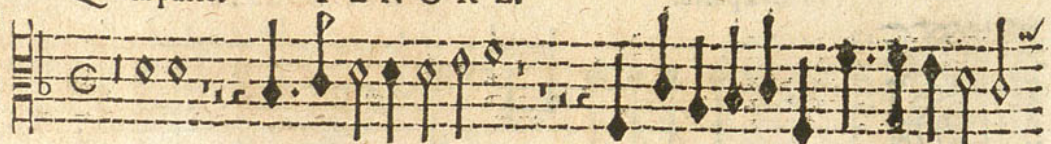
auido mordi // Intanto il guardo mira Ed'intorno // t'aggi- ra

Ementre // ogn'vn pur vuole Mordere e so spirare e vedere // Baci morfi

fospir // fospirsguardi Fan si dol- ce contento Che vi sta'lcielo intento. // inten- to.



Quarta parte. TENOR E,



Ad E voi labbr'amotosi Che tanto date altrui quanto togliete



Chi v'ha così infiammati D'i miei chi si bramosi Vi fadi quell'onde si ricchi



fete si ricchi fete Ro- se d'Amor ch'auete D'ogni dolcezza il vanto



Ben riconosco il do- no Per voi si dolce sono Baciare questi pur che da voi quanto



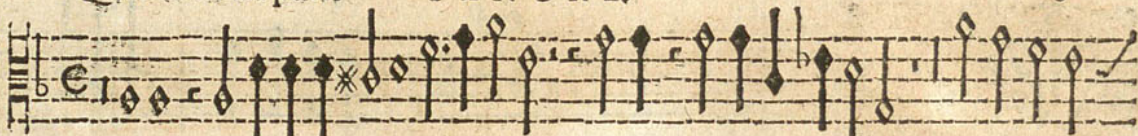
In me si cura e prezza Tutt'è vostra dolcezza.



Quinta & vltima parte.

TENORE.

8



Aci ohime non mirate Ba- ci ohime ohime nō mirate Comel'hore



se'n van fugaci e lieue se'n van fugaci e lieue Comel'hore se'n van fugaci e lieue fugaci e lieue Bacia-



re ohime ohime baciare Lung'è'l nostro desi- o Taccia chi gioir deue Baci nō siate lenti



Venite venite a mille à mill'a mille Venite a mille a mille à mill'a mill'a mille Quanteson le fauil-



le Del mio bel fo- co è quati i raggi ardèti Mia luc'han gl'occhi vostri Sian tanti i baci no- stri Baci



ditante gioie vna sol resta Sola del cor speranza Che tutte l'altr'auanza Sola del cor speran-

za.

TENORE.



Iurò: Ah non fia fer Ah non fia fer ch'ogn'hor m'acid' il duolo il duolo



Ecco ti l'alma à volo  $\text{||:}$  Acciò se per dolor dee



venir meno Languisca e mora almen nel tuo bel se- no Ecco ti l'alma à volo  $\text{||:}$



Acciò se per dolor dee venir me- no Languisca e mora e mor'almen almen nel tuo bel



feno nel tuo bel se- no almen nel tuo bel feno nel tuo bel feno.

Prima parte. TENORE.



Anfata con maniere sopr' humane D'amorose donzelle *allegro* coro al-



*legro* coro E si stauano l'au- re l'au- r'immote e



piane al bel grato lau- ro & ascondea // nel'alt'onde nel'alt'onde oce-



ane Il gran celest' Auriga i beicrin d'oro Quado Ver mel'alma mia Dea son presa son presa

Mad. di Luca Marenzio 4 6. <sup>C</sup>



Seconda parte.

T E N O R E.



On presa disse e à me riuolse in giro Vergognosetta le riden- ti



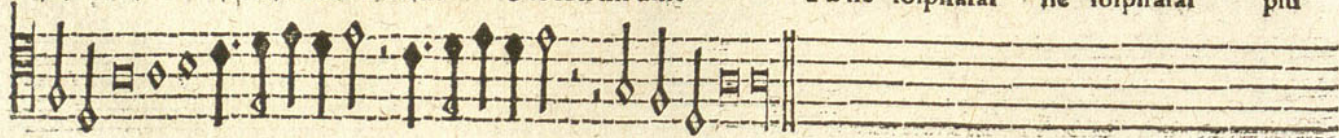
stelle Da quai per quãto d'ogn'intorno miro Nõ veggio le piu honeste // e le piu belle l'alma



mia all'hor accol' in vn sospiro // Sentẽdo raddopiar strali e facelle // e facelle S'io

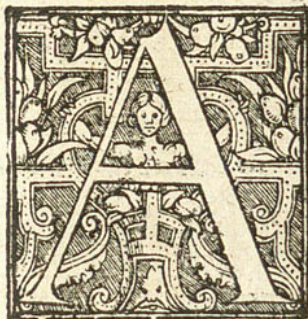


son mi disse in simillacc' inuolta S'io son mi disse Tu ne sospirai ne sospirai piu



d'vna volta Tu ne sospirai ne sospirai piu d'vna volta.

TENORE.



Matemi ben mio Per che sdegn' il mio core Ogn' altro cibo e viue sol d' Amo-



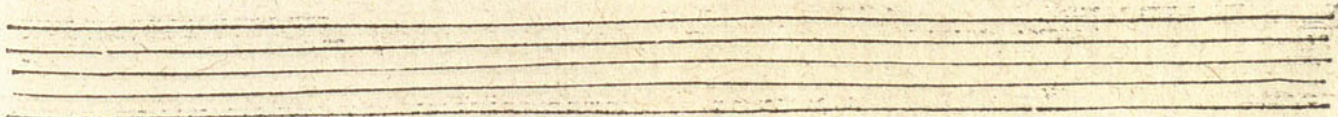
re V'amerò V'amerò L'amor fia lungo e fia Mas'amarmi nega-



te :|| Morirò disperato Per nō amarui non essend'amato Mas'amarmi nega-



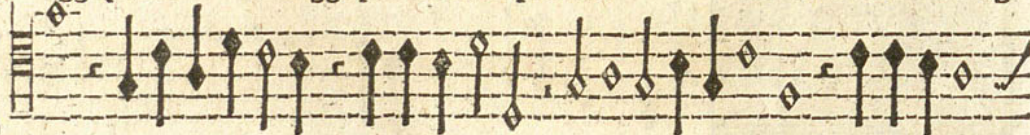
te :|| Morirò disperato Per non amarui non essend'amato.



TENORE.



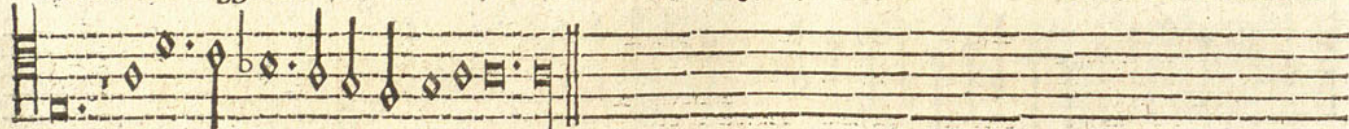
Vggi speme: E fuggi pernō far mai piu ritor- no Sola tu che distrug-



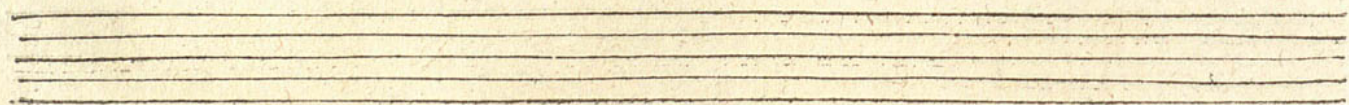
gi Ogni miapa- ce Ogni miapace Sola tu che distrugge Ogni miapa-



ce a far vieni soggiorno Inuidia Inuidia Gelosia pensiero & scor- no Meco nel cieco infer-



no Que l'aspro martir mio viua eterno.



TENORE.



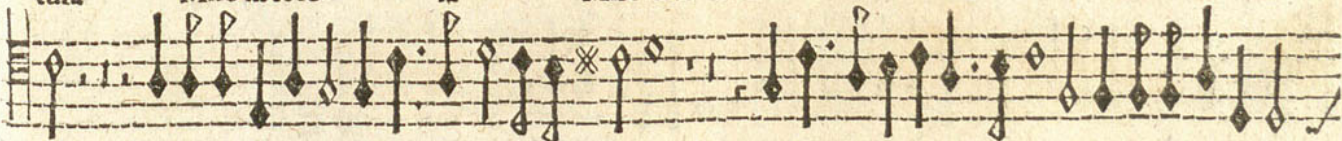
On porta ghiaccio Aprile Malieti e vaghi fiori O bellissima miacruda Licori



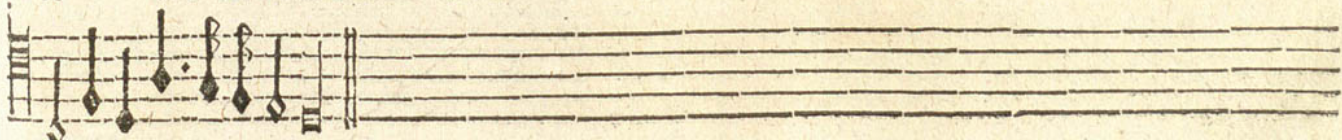
Deh com'auien Cangi suo stil natura Deh com'auien Cangi suo stil na-



tura Miro in te so- la Miro in te sola e sol in te discerno Miro in te so-

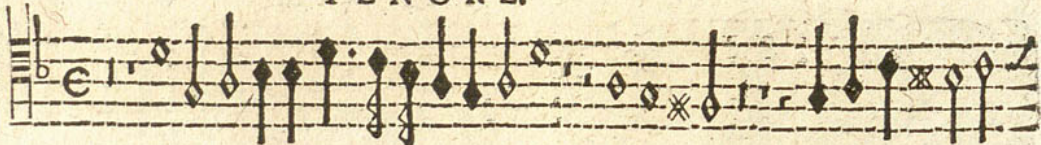


la Viso di Primavera e cor di Ver- no e sol in te discer- no Viso di Primavera-



ga e cor di Ver- no,

TENORE.



Er duo coralli arden- ti Hor moro hor torn'in vita



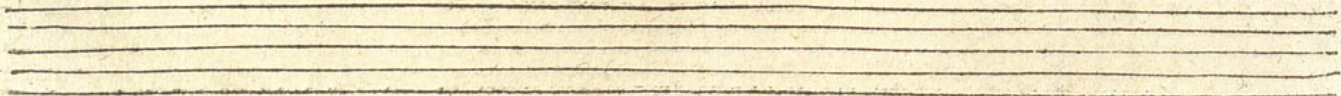
E l'aura E l'aura Che di mille tormenti :// Che di



mille tormen- ti Bramo sentir l'affalt' in mezz'al petto Bramo sentir Per morir :// Per mo-

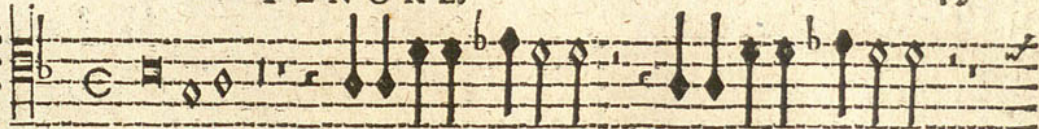


rit e rinascer in diletto :// e rinascer in dilet- to.



## TENORE.

12



Val viue

E ne gioisce poi

Così il mio core in voi

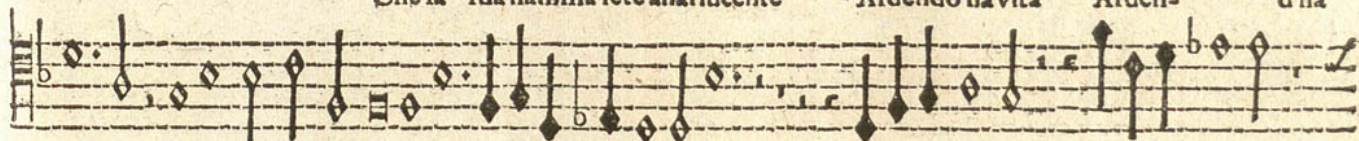


Che la sua fiamma fere affai lucente

Ardendo ha vita

Arden-

d'ha



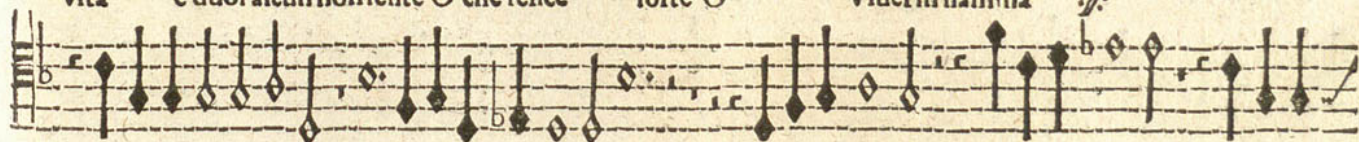
vita

e duol'alcun non fente O che felice

forte O

Viuer in fiamma

:||



e non hauer la morte

O che felice

forte O

Viuer in fiamma

:||

e non ha-



uer la mor- te,



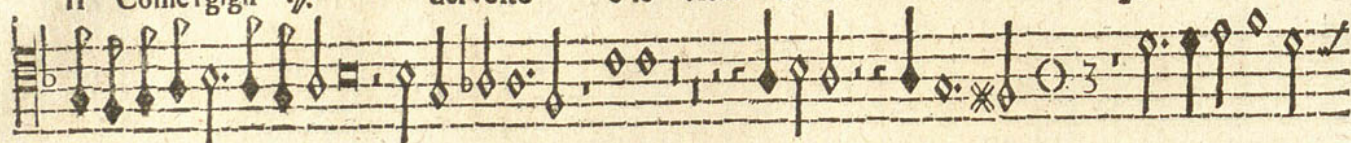
TENORE.



Ovidi già Iovidi già sotto l'ardente sole Discolorati i fiori Come la mia Lico-



ri Come i gigli del volto e le viole e le viole Che



d'irrigar defioro Con lagrimoso rio anch'io Seco mutar sem-



biente Seco mutar sembiante Auenturoso amante Seco mutar sembiante Seco mutar sem-



biente Auenturoso amante Auenturoso amante.

TENORE.

13



O ffo cor mio: Senza farui morire Ch'Amor giusto signore Con



voi ne rest'il mi- o Onde onde non morirem ://



non morirem :// ne voi ned'i- o Posso dunque par- tire Senza farui mo-



rire Senza farui morire.



D  
*Mod. di Luca Marenzio a 6.*

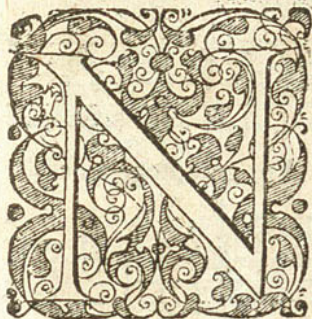
Prima parte.

TENORE.



Seconda parte. TENORE

14



Oi starem troppo ch'el tempo si turba Ecco balè-  
na



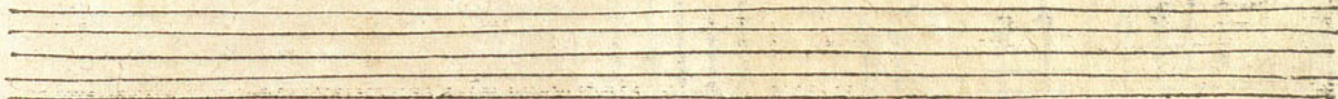
balè. na e tuo- na E vespero già stona Non



è egli ancor nona Io sento e non so che In quel cespuglio Tocca picchia ritocca ritocca



Mentre ch'el buffo cresce O me lassa O me trista o me lassa.





Terza & vltima parte.

TENORE.



Vggendo tutte di paura piene Vnagran pioggia viene Vna gran pioggia vie-



ne Qual sdruc- ciola Qual sdruc- ciola :// qual cade Quali punge lo pie-



de A terra van ghirlan- de Tal ciò ch'atolto lascia e tal percote Tienfi beata



:// chi piu correr puote :// Si fisso stetti il di ch'io lor mirai Ch'io nō m'auidi e



tutto mi bagnai Ch'io nō m'auidi e tutto mi bagnai.





Seconda parte.

TENORE.



Assò e conosco hor bé che quanto i dissi Fu voce d'huò *ff* cui ne tormen-



ti astringa astringa Giudice ingiust' a trauiar dal vero a trauiat dal vero a trauiar dalve- ro Perfida



*ff* Perfida ancor nè la mia lingua io spero Che dōde pria ti trasse ella ti spinga Che donde pria ti traf-



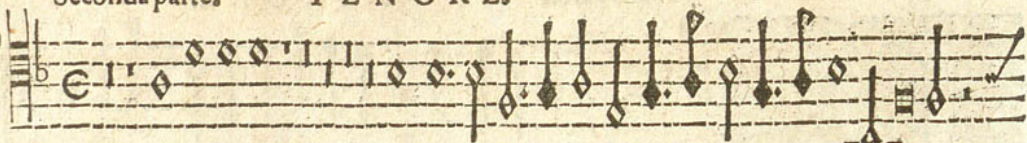
se ella ti spinga Che donde pria ti trasse ella ti spinga ella ti spinga D'ù cieco oblio ne'



piu profondi abissi ne' piu profondi abissi D'vn cieco oblio ne' piu profondi abissi.



Seconda parte. T E N O R E.



Iale Muse Fandolcemen- te risonar risonar le valli



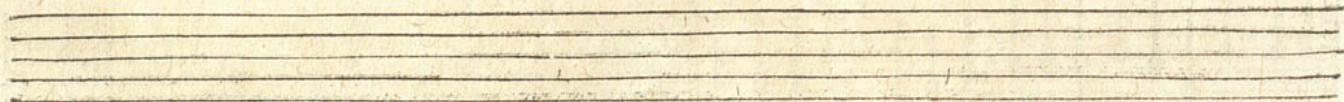
Chiaman Ninfe e Pastori A nouelle dolcezz'a nuouï balli a nuouï



balli a nuouï balli Fiameggia'l ciel di piu pregiati ardori il tutt'in forma Che'l tutt'adorn'il



tutt'in forma ch'in Flauia e ch'in Virginio splende L'honor ch'in Flauia e ch'in Virginio splende.



## TENORE.

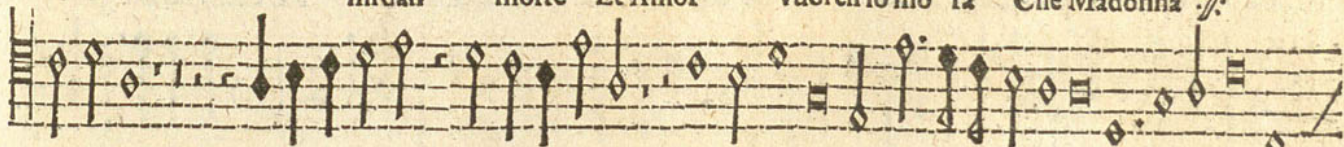
17



Dolorosa forte Le lagrime ei martir non midan morte non



midan morte Et Amor vuolch'io mo ra Che Madonna ://



a pieta E pur son viuo :// e'l pensier sol m'acco- ra Ahi non'e crud'infer-



no Que si nutr'il mio gran foco eterno Que si nutre il mio gran foco eterno.

E

Mad. di Luca Marenzio a 6.

## TENORE.



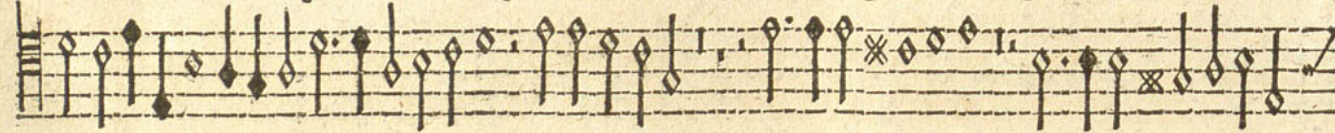
Vite sue squadre di miserie e stenti Ben mi cred'io ch'or seco Giu dal piu basso ad-



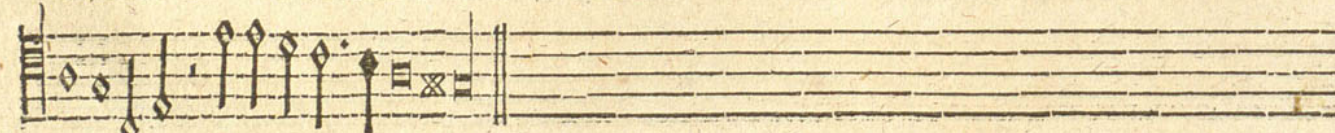
dolorato spoco addolorato spoco Il duol condurr'a mio gran danno tenti Per essemplio alle gen-



ti Forse che sa  $\text{::}$  di sua possanza ria Ma peso oime  $\text{::}$  si greue Softener deue



fol la vita mi- a Softener deue fol la vita mia Softener deue fol Softener deue fol la

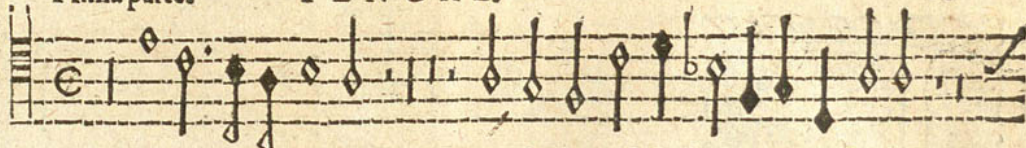


vita mia la vita mi- a.

Prima parte.

TENORE.

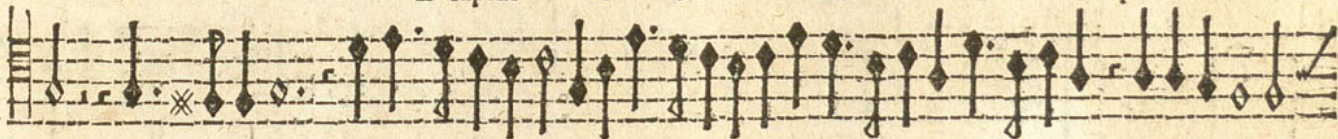
18



Tringea- mi Com'hedra suol ch'el caro tronc'allaccia



E rapidi e tenaci Eco'l'nettar de baci E rapide e tena-

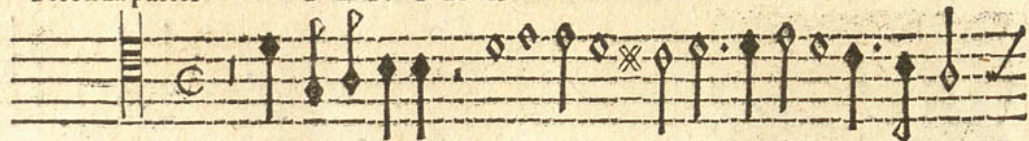


ci e tenaci Talgioia mi porgea :|| Ch'e- bro Che- bro da la dolcezza



Hebb'in quel punto di morir vaghezza di morir vaghezza.

Seconda parte. TENORE.



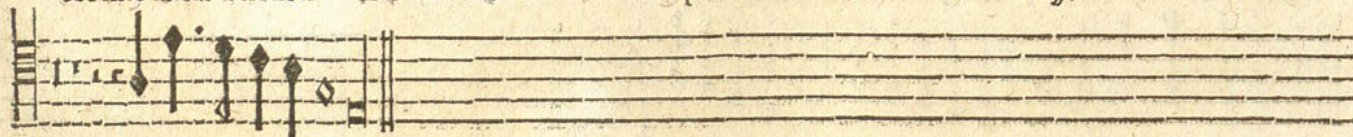
Lla: Che se n'accorse i dolci rai Chiuse pietosa



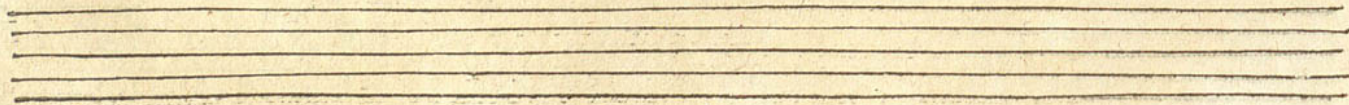
in languidetti gi- ri Poi disse a me cor mio cor mio ://:



cor mio lascia c'homai L'anima tua ne la mia bocca spiri Poi disse a me cor mio ://: lascia c'homai



ne la mia bocca spiri,



Prima parte.

TENORE.

19



Aro Aminta:

Nè in questa dipartita Di lei almen resta in pace à



Dio à Dio mia vita mia vita Nè in questa dipartita di lei almen resta in



pace à Dio  $\text{trill}$  à Dio mia vi ta mia vita.



Seconda parte. Risposta. T E N O R E s



On puo Filli piu il core

del'ardente mio affet-



to Che si trabocca giù Che si trabocca giù da gl'occhi fuori Sia voce il

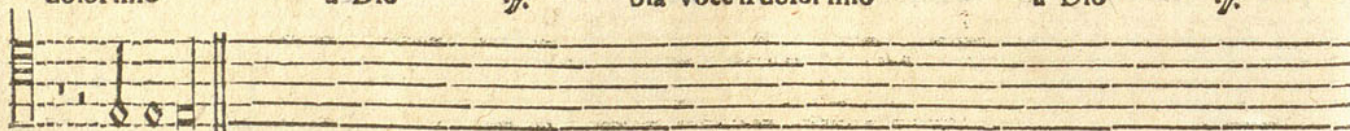


dolor mio

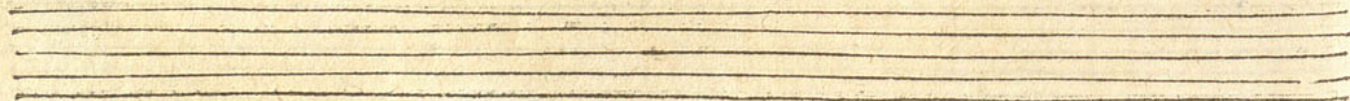
à Dio

Sia voce il dolor mio

à Dio



à Dio.



## TENORE.

20



Hime :||: tal fu d'Amore & l'e- se & l'hamo & l'e- se & l'ha-



mo Lafiam- ma Lafiam- ma e'vi- sco le quadrella e' lac- cio



Ch'or di doglia mi pasco & temo & bramo ardend'agghiaccio Et temo non vederla Onde mi



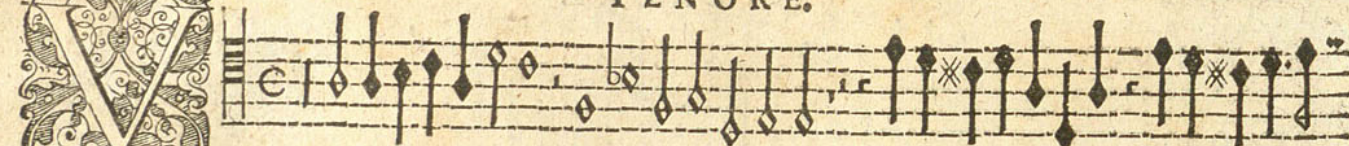
sfaccio Onde mi strugg' & stēpro di lontano Perch'ogni mio sperar :||: diuenta vano



Perch'ogni mio sperar :||: diuenta va- no.



## TENORE.



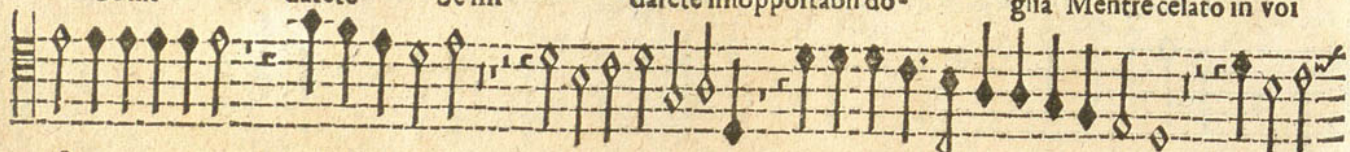
Aghi capelli aurati Che dolcemente hauete Ordita quella rete  $\text{ff}$



lega- ti Poiche m'affid' Amo- re Ch'en si vago lauro in m<sup>a</sup> v'accoglia



Semi darete Semi darete in sopportabil do- glia Mentre celato in voi



$\text{ff}$  viuè il mio core N<sup>o</sup> mi farà disdetta Incotr'a voi tal'hor dolce vendetta N<sup>o</sup> mi fa-



ra disdetta In cōtr'a voi tal'hor dolce vendetta In contr'a voi tal'hor  $\text{ff}$  dolce vendetta.

Prima parte. TENORE.



te. Le mortali mie scor- te.

Mad. di Luca Marenzio a 6. F

Seconda parte.

TENORE.



Erche



l'vna e l'altr'alma insieme scocchi Si string'e gli soave e fol



risponde Cō meste voci à le voci giocon-

de O l'vn'entro spi-



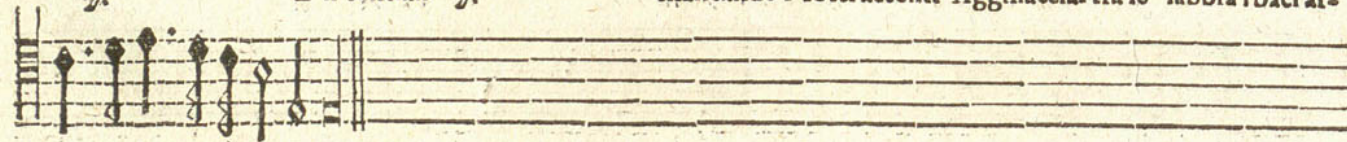
rando Ne la bocca de l'altro vna dolc'ombra Di morte gl'occhi lor tremanti ingombra E si sentian



E si sentian



mancando i rotti accenti Agghiacciar tra le labbra i baci ar-



den-

ti.



Ice la mia bellissima Licori Quando tal'hor fauello Seco d'Amor ch'A-  
  
 mor è vn spiritello  $\text{♩}$  Che vaga e vo- la e nō si può tenere Nè toccar  
  
 nè vedere E pur se gl'occhi gi- ro Nei suoi begl'occhi il miro In quella bella  
  
 bocca E pur se gl'occhi gi- ro Nei suoi begl'occh' il miro In quella bella bocca  
  
 Ma no'l posso toccar  $\text{♩}$  che sol si tocca In quella bella bocca.  $\text{♩}$  F z

TENORE.



Ariati Amor ://

Satiati Amor ://

ch' a piu doglioso amante Di me non



impiagasti il core ancora

Ri-

di Ri-

di che fra tante & tante Alme infe-



lici

Gode-

te donna

folà ://

hoggi fra tante ://

Che' l' mōdo di bel-



ta vanta ed adora ://

Che' n' piu di mille carte e scritto fia Vostra durez-



za con la voglia mia ://

con la voglia mia.



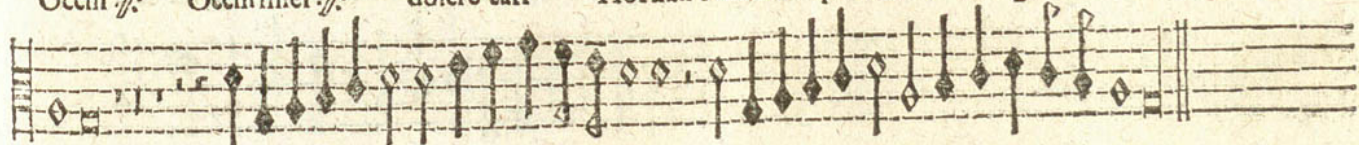
Cchi: Sereni e chiari Occhi sereni e chiari Al cui diuin spendore Le fa-



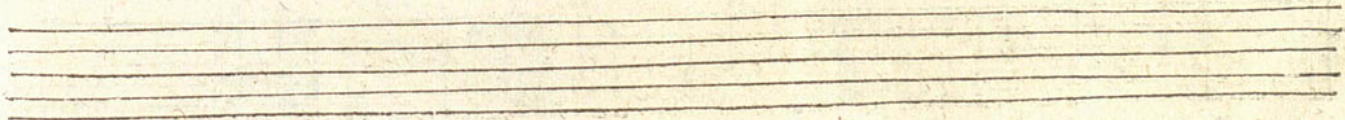
celle sue spente // accende Amore accende Amore



Occhi // Occhi miei // dolci cari Hor san conuersi in pianti Deh asciugate le lacrime e'l humo-

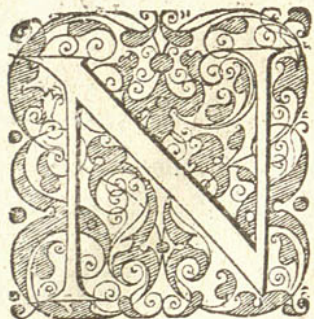


re Seruate per estinguer il mio ardo- re Seruate per estinguer il mio ardo- re.



Prima parte.

TENORE.



E fero sdegno mai Donna mi mosse Ancor da voi nè lon- tananza al-



cuna Nè mourà mai :// mandami pur fortuna Per l'on- de az-



zurre Per l'on- de azzurre erran- do e pur le ro- se Da i remi nostri al fol & a la



lu- na Tante nasceffer veneri e ciascuna di lor d'vn nouo Amor grauida fof-



se d'vn nouo Amor e ciascuna di lor d'vn nouo Amor grauida fof- se.



Alche: Tutte repente Partorissero Amor l'on-

de ch'io frango

ch'io frango E fosser le lorcu- nei pensier miei Non arde-

ria più ch'arde questa mente tal'hor mi dogl'e piango Che nō vi posso amar quanto vorrei Che nō vi posso a-

mar quanto vorre- i quantovorrei Con tutto ciò tal'hor mi dogl'e piango Che nō vi posso amar quāto vor-

rei Che non vi posso amar quanto vorre- i Che non vi posso amar quanto vorrei.

Prima parte.

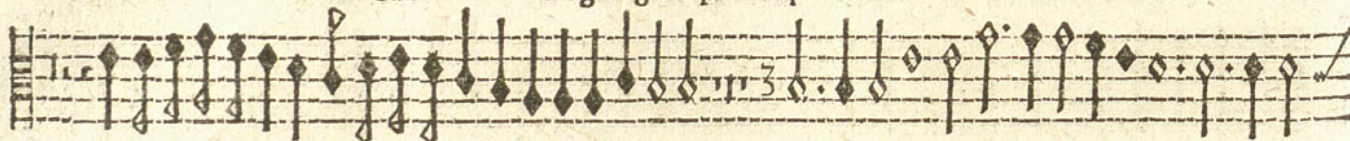
TENORE.



Piri: Dolce Fauonio Arabi odori Detti la terra fior Cantin Can- tin



Can- ting'augei per le dipente valli Sa'utando salutan- do



Le va- ghe Nin- fe ei feruidi Pastori Facciano insem'amoro fetti balli Facciano in-



sem'amoro fetti bal- li Ei pe- fci Ei pe fci Ei pe fci Ei pe fci entr'i be liquidi cristal-

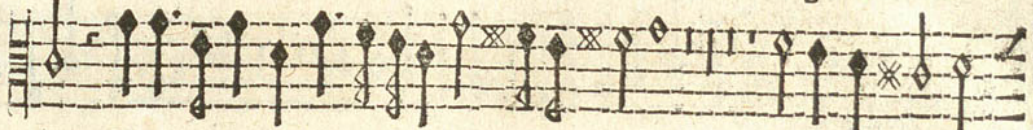


li Tem- prin con dolcetriqua ilor'ardo- ti.

Seconda parte: TENORE.



Acciano: Et Febo con piu chiari rai dell'usato allumi d'ogn'intorno L'a-



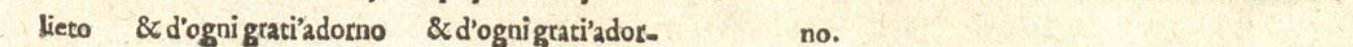
ria allumi d'ogn'intor- no L'aria Et hoggi è sempre



questo sacro giorno Che Tirsi & Amarilli Sia lieto Sia lieta Che



Tirsi & Amarilli Che Tirsi & Amarilli Sia lieto fia lieto Sia



lieto & d'ogni grati'adorno & d'ogni grati'ador- no.

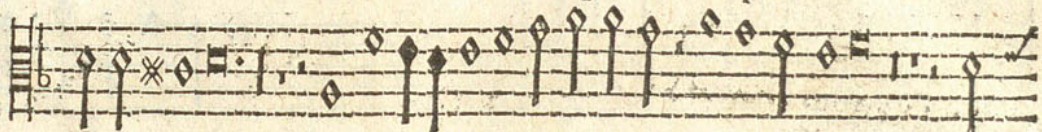


## TENORE.

26



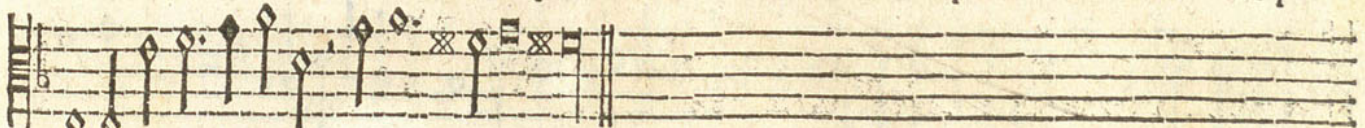
El ci- bo ónde il signor mio sempr'abonda Et



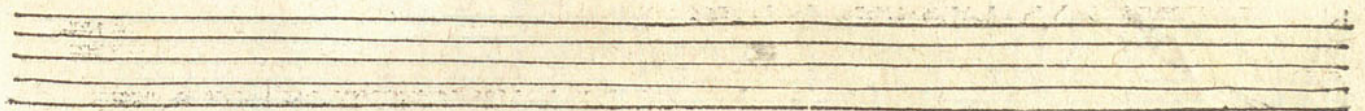
spesso tremo Penfan- do a la sua piaga aspr'e profonda ne



iscon- da Viental ch'a pena rimirar l'ardisco Viental ch'a pena rimirar l'ardisco Et pie-



tosa s'alsi- de in su la sponda.



Seconda parte.

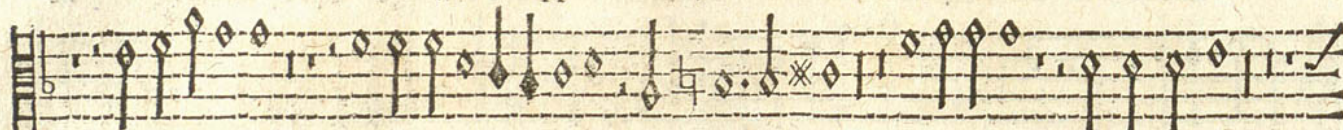
TENORE.



On quella: M'asciuga gl'oc- chi :|| M'asciuga gl'ocche



co'l suo dir m'apporta Dolcezza c'huo mortal non senti ma- i



non senti mai che ti confor- ta Non pianger piu :|| Non pianger piu



no m'hai tu pianto assai C'hor fostu vi- uo com'io non son mor- ta come io



no son morta come io non son morta,



## TENORE.

27

Iangea Filli e riualte ambele luci Al Ciel'chanch'ei piangea O Tirsi o Tirsi  
pur mesta dice- a mormora- uan' on- de O Tirsi o Tirsi  
i ven- ti i ven- ti i fior i fior l'her- be & le fronde  
Ei sol non vdia lasso Ei sol quei duri accenti Ei sol non vdio & pur se'n giu'e pur dop-  
piaue il passo e pur doppiu' il passo E pur se'n giua e pur doppiaue il pas- so.

TENORE:



L suon de le dolciſſime parole

Et a gli vltimi accenti ſter quieti &c



fermi i ven-

ti i ven-

ti E piu chiaro



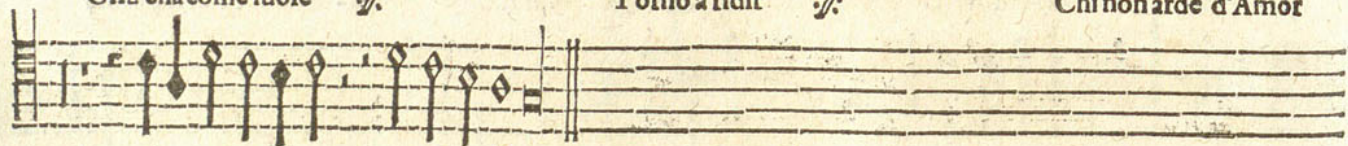
On d'ella come ſuole



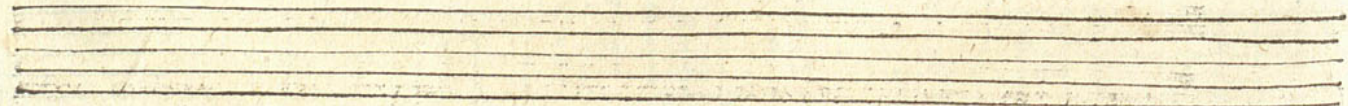
Torno a ridir



Chi non arde d'Amor



come faccio io.





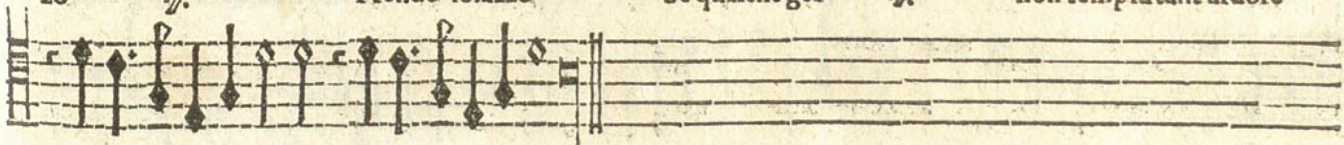
O morirò d'Amore sdegno e furore | Poi che Madonna alla mia



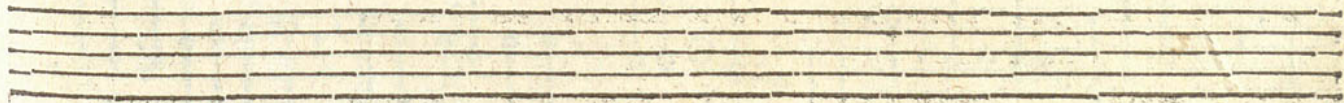
vera fede Solo de fin' Amor vuol dar mercede E per che del mio foco Prende solaz-



zo  $\text{||:}$  Prende solazzo Se qualche gel  $\text{||:}$  non tempratant'ardore



Io morirò d'Amore.  $\text{||:}$



## TENORE.



Iun'a vn bel font' il tra smutato in fiore Visto se chi m'hà qui messo Mi sento Mi  
 sent' in foco e in fiamma in fo- co e in fiam- ma in fo- co e in fiam- ma O  
 Io che r'hò fatt' io Rispose l'ombr' al giouenil clamore Rispose l'ombr' al giouenil clamore al giouenil  
 clamore ha' ciel permesso Far di te scem- pio e così fù prodotto D'vn cor senza pie-  
 tà E così fù prodotto :|| D'vn cor senza pietà :||  
 fior senza frutto D'vn cor senza pietà fior senza frutto.



On la sua:

Ella che se n'accorse Che già l'alm'era a i labri per uscire



E fuggen-

do inuolò

:

li spirti miei

:



li spirti miei

Ond'in me mor-

to

E fuggen-

do

inuolò

:

li



spirti miei

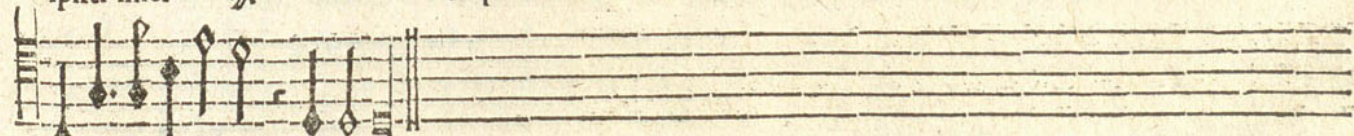
:

li spirti miei

Ond'in me mor-

te

hora mi viuo inle-



i hora mi viuo

in lei.

Prima parte.

TENORE.



On dolce sguardo alquant'acerb' in vista ri- der ti-



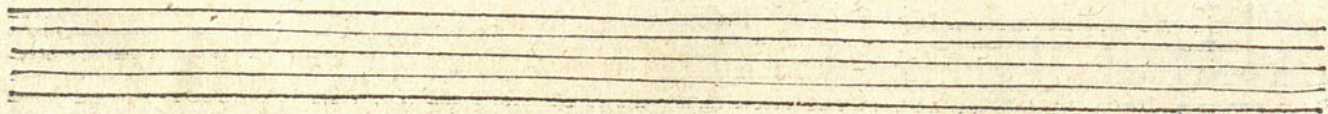
der cō g'occhi Tutta festosa in vn turbat' & trista Dunque cru-



del si de- gno premio' acquista S' auien ch' à seruir huō donna trabocchi donna trabocchi Donna trabocchi



(mi di- c'ell.) patire lasciar per tropp' amar' vn cor vn cor morire.




Seconda parte:

TENORE.

36





I lagrime: Indi sparge vn ruscelletto indi sparge vn ruscelletto Per le palide  
 guanc' & fatta stan- ca & fatta stanca sopr' il mio per- to Comed' ogni vital spirito man-  
 ca manca & sta' alquanto mi rabraccia stretto mi rabraccia stretto Poi che la lena  $\text{||:}$   
 & la voce rinfranca Dalcor  $\text{||:}$  Dalcor Che faria i mont' andat  $\text{||:}$   
 Che faria i mont' andas restare il sole.

H 2

TENORE.



Atene anima mia Vate ne anima mi- a Diſi narrando



quando :// A vn dolce ſguardo ch'ella ch'ella Mi faetò Mi



faetò nel viſo Io fui coſi // conquiſo conquiſo Chen'andò // l'alma



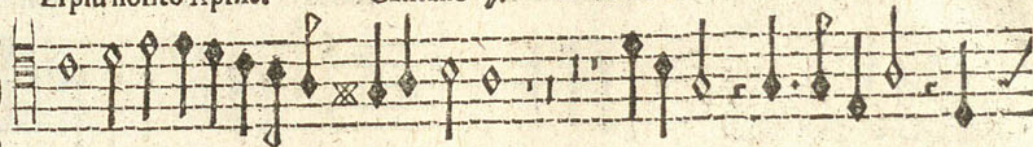
nei lucenti rai Et l'alma Che n'andò nō torna mai Che n'andò non torna mai Et l'alma



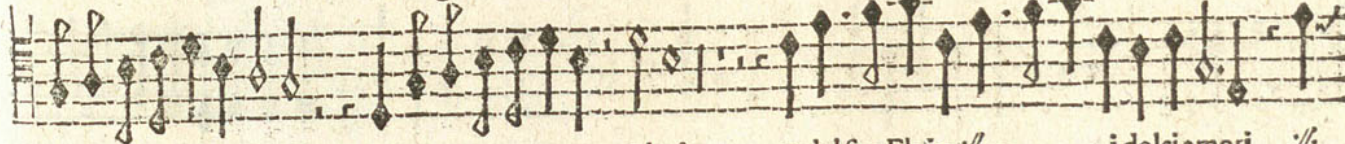
Che nandò non toina mai non torna ma- i non torna mai,



El piu fiorito Aprile: Cantano  $\text{ff}$ : in vario suon Cantano in vario suon



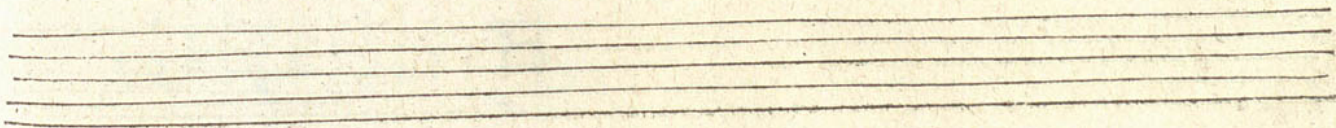
dolc'egenti- le A gara A gara anco can-



ta- ua Clori canta- ua Clori e del suo Elpin  $\text{ff}$ : i dolci amori  $\text{ff}$ :



Dilei e del suo Elpin i dolci amori i dolci amori.







Seconda parte.

TENORE.

32



Dolce laccio: o vaghe re-

ti o bosco Vezzo-



fo Vezzo-

fo o cacciator che mitogliesti Il core douel'hai doue l'hai crudele ascolto doue



l'hai ://

crudele ascolto

Io pur ritorno spesso a pianger vosco

Et a cercar tra quest'herbette e



questi Vaghi fioretti oue e gli sia nascosto

e questi Vaghi fioretti oue e gli sia nascosto Et a cercar tra quest'her-



bette e questi Vaghi fioretti oue e gli sia nascosto oue e gli sia nascosto.

TENORE.



N vn lucido:

Mifero

://

per che anch'io Quasi nuoto Nar-



ci-

fo

Non mi conuerto

Ch'in quella form' almeno

Mi raccorrebbe



la mia Donn'in seno

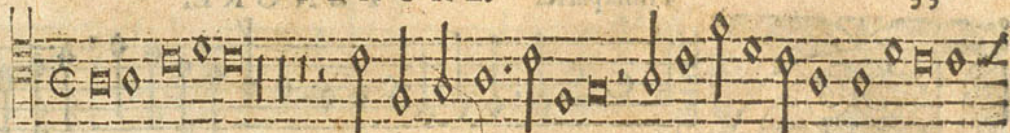
Mi raccorrebbe

://

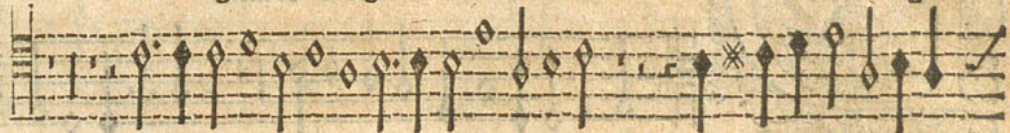
Mi raccorrebbe

la mia Donn'in seno.





S'io mi doglio Ch'ogn'hor vorria morire Amore Fa si dolce il languire



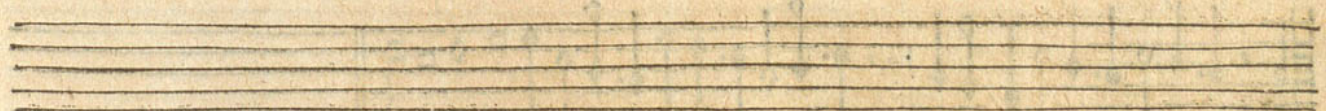
Per hauer vita poi Dal vago lume de-



gl'occhi suo- i Per hauer vita poi Dal vago lume de begl'occhi suoi Dal vago lume de



begl'occhi suoi Dal vago lume de begl'occhi suo- i.



Prima parte:

TENORE.



I netrate amoroso ebri la men-

te Ratto



fui ne sò com'in chiufa chiostra

ond'egli è sì possente Vidi ch'in dolce arrin-



go alteramente alte- ramente Fer pria di lor beltà leggiadra mostra ♪

Fer



pria di lor beltà leggiadra mostra ♪

Poi o- ue si nostra La bocca



si ferir ♪

si ferir

si ferir ♪

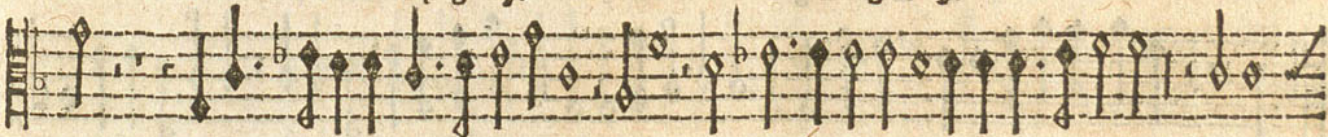
si ferir di bacio ardente.



Onar le labra e vi restaro i segni di colpi impres- si Prouinfin



vera pugna :// e non si sdegni :// Scontro d'aman-



te e non si sdegni Scontro d'amante amor amor me tuto deuoto Opponi all'una amor



o fra le due fa ter- zo o fra le due o fra le due fa teizo,

TENORE:



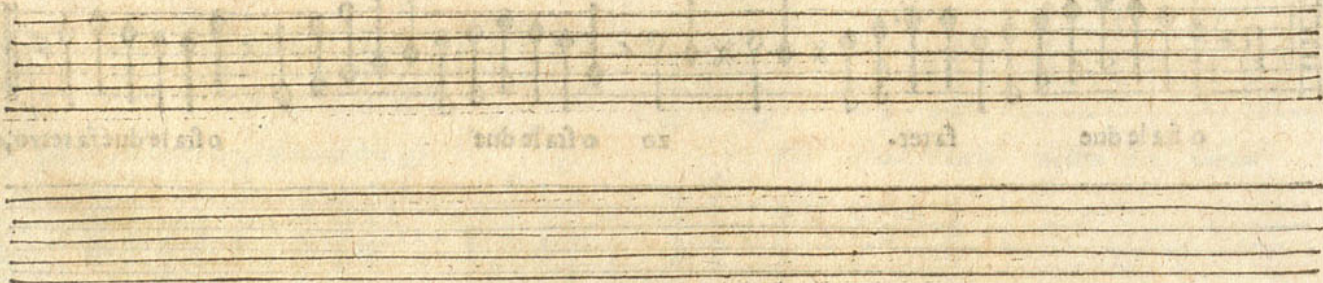
A dipartita è amara La giunta del ritorno De la partenza ri-

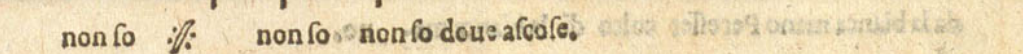


a Nasce la gio- ia mi- a Ma perche è dolce ca-



ra Dal'infelice giorno De la partenza ri- a Nasce la gioia mia. //





TENORE



Entre:

Amor: //

Amor per quel contorno

E tolto



che la vide di lontano //

Cangiosì



in bianco fio-

re

Tanto gli piacque Amore //

Per esser colto

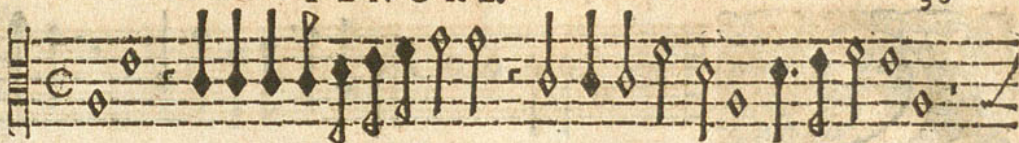


da la bianca mano //

Tanto gli piacque Amore //



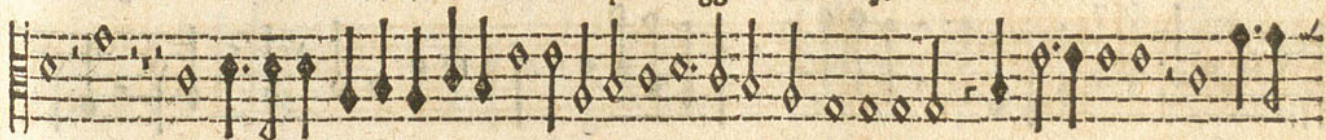
da la bianca mano Per esser colto di la bianca ma- no



Rudel perche mi fug- gi S'haide la morte mia tanto desio



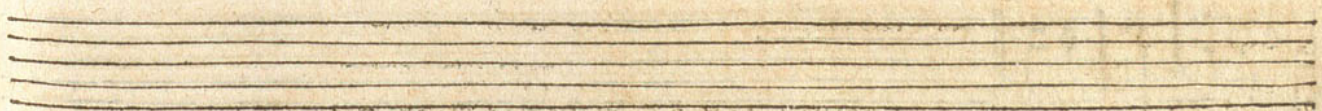
Tu sei Credi tu per fuggire Crudel :// farmi mori-



re Ah' Ah' non si può morir senza dolore E doler non si può chi non ha core chi non ha core Ah' non si



può morir Ah' E doler :// non si può chi non ha core.



Prima parte.

TENORE.



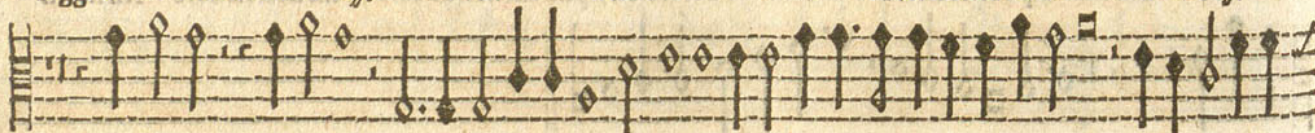
V'ampia fronte il cresp'oro lucente Spar-



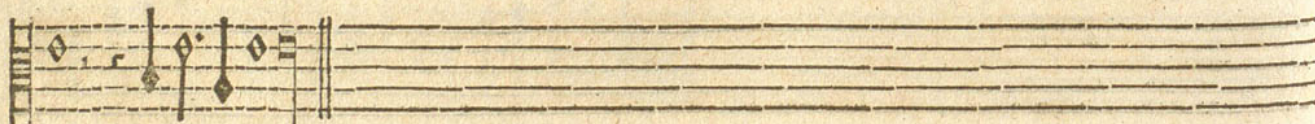
s'ondeggia- tua e de begl'occh'il



raggio Al terren'adducea :// fiori- to Nel bianco seno Amor ://



fcherzava :// e non ardia di fargl'oltraggio e l'aura del parlar cortese e saggio Fra le rose spi-



rar s'udia souente.



O che forma: Rinchiusi i lumi e dissi Ahi com'è stolto Sguardo ch'en lei fia



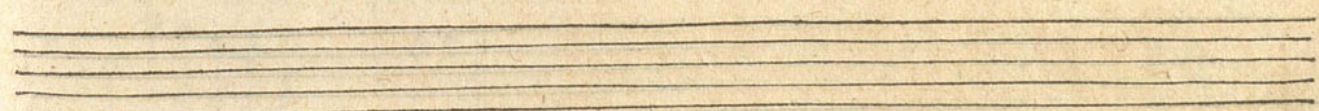
d'affissars'ardito non m'accor- si Ma de l'altro periglio non



m'accorsi Che mi fù per l'orecch'il cor ferito Ei dett'andaro oue non giuns'in vol.



to ei dett'andaro oue non giuns'in vol- to.



TENORE.



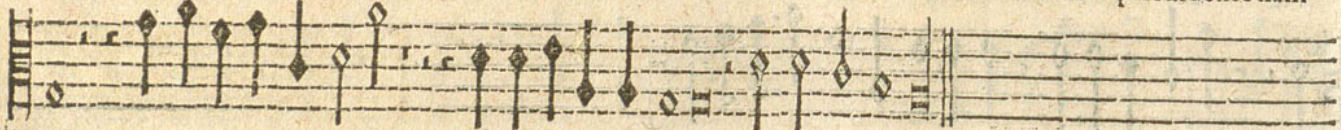
Eh rinforzate il vostro lar- go pianto Occhi Occhi non occhia



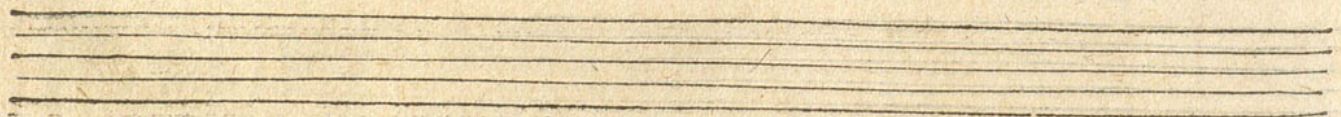
s'ella gioisce tanto Del vostro lagimar del mio dolore E tu infiam-

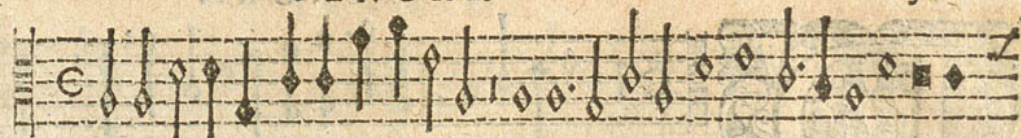
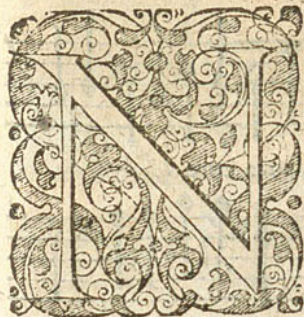


mato core Ch'el foco d'amor [Ch'el foco d'amor Ch'el foco d'amor senti Scopii l'ardente fiam-



ma Che ti consuma & arde Che ti consuma & arde a dramm'a diama.





Essun visse giamai piu di me lieto Nessun viue piu tristi & giorni e notti



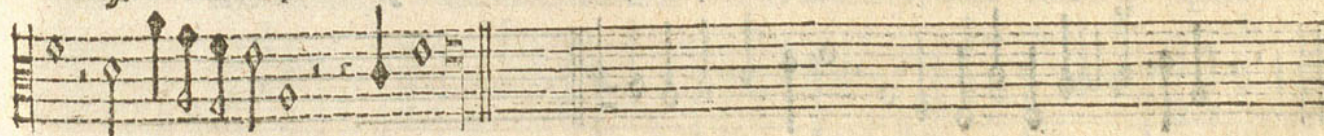
Et doppiando'l dolor doppia lo stile & doppiando'l dolor doppia lo sti-



le Che trahè del cor. Che trahè del cor si lagrimose rime Vissi di speme hor viuo pur

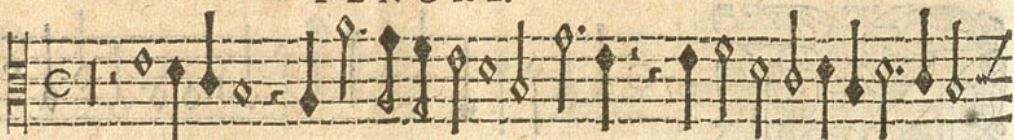


di pianto Ne contra morte spero altro che morte Ne contra morte spero altro che mor-



te spero al- tro che morte.

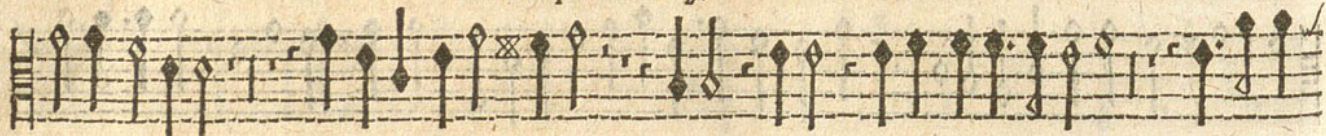
TENORE.



Arto da voi mio so- le Senz'alma & senza core ://



Ahi che partendo :// io moro Ma se'l ciel cosi vuo-



le Che poss'io far Pur mi conuie par- tire A dio :// A dio mio bel tesoro Ma se'l ciel



cosi vuole Che poss'io far Pur mi conuien par- tire A dio :// A dio mio bel tesoro



Ahime ch'io part'e moro.

TENORE.

39



On è questa la mano *ff* Che tante e sì mortali Auento nel mio



cor fiammel- le e strali fiammel- le e stra- li. Ecco: ch'or pur si troua Ec-



co c'hor pur si troua Tra le mie man ristretta Ne forz'od arte per fuggir le gioua per fuggir le gioua



o faet- ta Chedame *ff* Chedame la difenda Giusto è bē ch'io ne prenda Amor *ff* qualche ven-



detta E se piaghe mi die baci le renda E se piaghe mi die *ff* baci le renda *ff* le renda.

## TENORE



Igre mia :|| se ti pesa se ti pe. sa Che di te la mia lingua fi



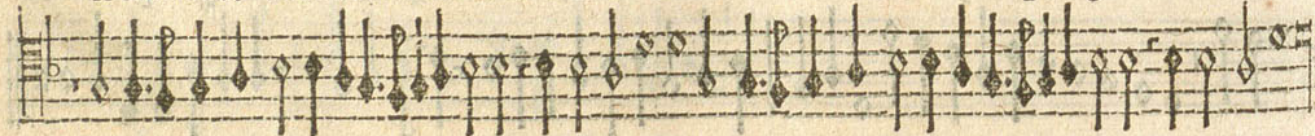
lamen- ti o la suell'vn di o la suelli vn di o la suelli :|| Ma



per nò le leuar la pen'a vn tratto Non la troncar :|| affatto Non la troncar le pene sue sien mol. te



A rimorderla torna mille volte a rimorderla torna mille mille volte Talingua :|| sofferaci



Perche se n'haura i morfi :|| i n'haurò baci Perche se n'haura i morfi :|| i n'haurò baci.

TENORE.



Onò: E li vermigli in viso non li fece e li vezzo- fa



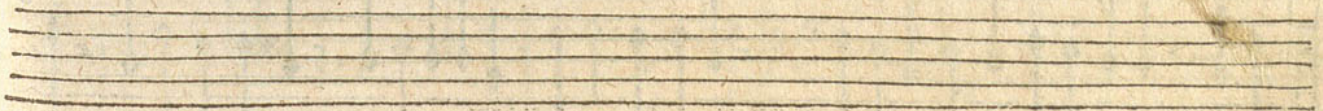
Che donasse rosa All'hor disse il Pastore Con vn Perche degno non fo-



no All'hor  $\text{:}\!\!\text{/}\!\!\text{:}$  disse il Pastore. Con vn Per che degno non sono  $\text{:}\!\!\text{/}\!\!\text{:}$



D'hauerla rosa donatrice D'hauerla rosa dona- trice in dono.





## S A T E N O R E.



Che soave e non inteso baccio Della mia Dóna hebb'io Non fo se dondilei se



furto mio Di rapina e d'acquista Vn negar si gentile Che bramaua quel che negando daua



Vn cortese vietar che d'assalire Facea si caro inuito Ch'al rapir Vn restar e fuggire Ch'affrettaua il par-



ti- re Deh Deh se quest'è pur furt'alcun nō sia Che brami cortesia Fatti pur ladr'Amor che ti per-



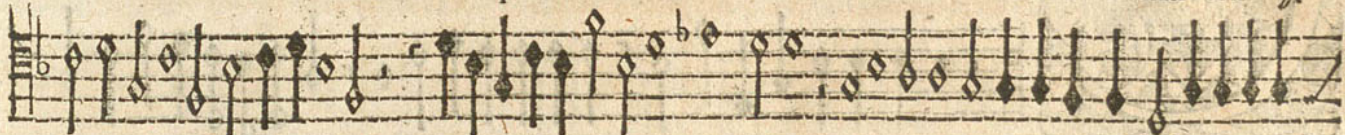
dono Fatti pur ladro Amor che ti perdono E ceda in tutto  $\text{||:}$  E ceda in tutto al-



la rapina il dono  $\text{||:}$  alla rapina il do- no.



Otro viuer io piu se senza luce Rimasto son se senza luce Rimasto son



e se altroue riluce la sua lucente luce Ah non fia ver ma copri d'ogn'intorno



Oscure nub- bi il giorno E a me la luce cara Di questa vita Di questa vita



la luce cara sia per sempre ama- ra Fin che d'un giorno piu serena luce Non meni a gl'occhi



miei la vera luce Non meni a gl'occhi miei

la vera luce.  
Mad. di Luca Martini. a 6.

L

TENORE.



Antate Ninfe: I miei nouelli ardori I miei I miei nouelli ardori



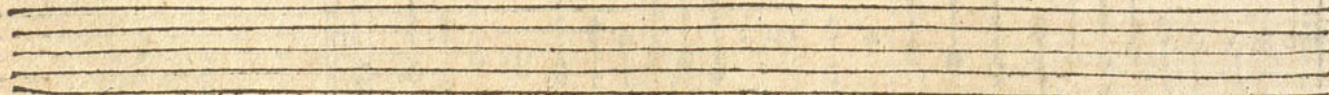
in queste part'e in quella  $\text{||:}$  Canta- te Can-



ta- re e di piacer gioite tutti gioite tutti C'ho d'amor  $\text{||:}$  colto C'ho d'amor



colto i desi- ati frutti C'ho d'amor  $\text{||:}$  colto i desi- ati frutti i desi- ati frutti.





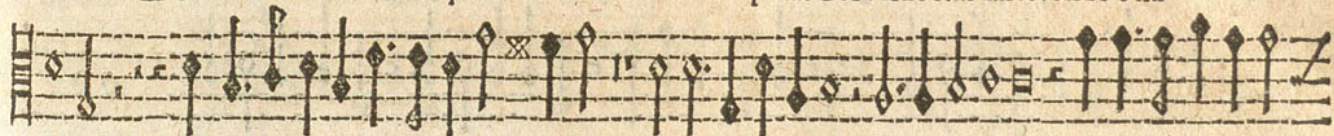
Prima parte.

TENORE.

42



Ra l'heibe a pie d'vn mirto che'l copriua Col verde crin dal sol caldo e ira-



to Con l'arco stesso e la pharetra a lato Il fortunato Adon stanco dormiua La bella Citherea



lie- ta lie- ta lie- ta Percin- ge li il bel crin d'o-



ro Nuoua ghirlanda di fioretti ordiua Nuoua ghirlan- da di fioret- ti or-



diua Nuoua ghirlan- da di fiore- ti ordina.

L 2

Seconda parte.

TENORE.



Er più gradirla // co lasciui amori Per piu gradirla co lasciui amori



Le gratie a sife sul'herba nouella Dicean cantando // Dicean cantando Ritien



Ritien inuido sol gl'ufatierro- ri Qui mira & di &



di trà quanto gi- ri intorno & di trà quanto gi-



riintor- no Quado vedestu mai copia più bella. //



Ome fuggir: Se moner l'aura trà le frondi sen- te O mormorar frà l'herb'on-



da corrente O mormorar fra l'herb'onda corrente Così la fera mia me nō ascol-




ta Ma fugg'immantinente Al primo suon tal'hor de le parole Ch'io d'amor mouo Et ben mi pesa e duo-



le Ma nō hò poi vigor lasso dolente Da seguir lei che leue Prende suo corso per selnaggia vi- a E dico



meco E dico meco  horrente Certo lo spatio di mia vita fia

Prima parte.

TENORE.



First musical staff with notes and rests.

Ecco Ecco che'l ciel à noi chiar' & sereno Torn' a mostrarfi Ecco la bella Clori Ecco la bella

Second musical staff with notes and rests.

Clori Ch'orna la terra de piu vaghi fiori A l'amato Fauonio apren- d'il sole Ecco le liete

Third musical staff with notes and rests.

piaggie e'l pra- tò ameno Che Mirr'e Croco e al- tri grati odori Spiran'in-

Fourth musical staff with notes and rests.

torno Scherzando van e i pargolet' Amori scherzando van scherzando van scher-

Fifth musical staff with notes and rests.

zando van per questo bel terreno scherzando van per questo bel terreno.



Seconda parte.

TENORE.

44



Cco ecco che mill'augei Cantando Cantando d'aproua



Risentir fan le valli i fiumi e fonti Poi che co' raggi piu che mai lu-



centi Febo Ciprign' & altre vaghe diue Tornano a far soggiorno in questi monti Tornano a far sog-



giorno in questi monti Poiche co' raggi piu che mai lucenti Febo Ciprign' e l'altre vaghe diue Tornano a far sog-



giorno in questi monti Tornano a far soggiorno in questi monti.





Vor'aguagliar l'alto piacer. *ff*

Puor'aguagliar Quando su'ldi



la cara Donna mia Mi s'appresenta in li soavi tempore

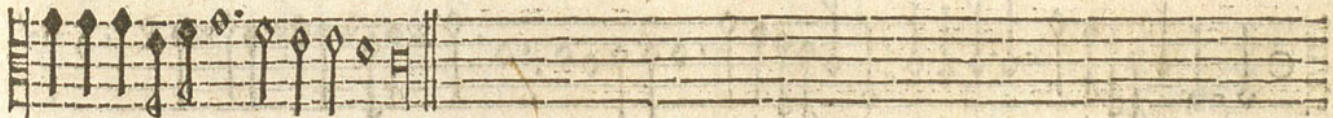
Fallace so-



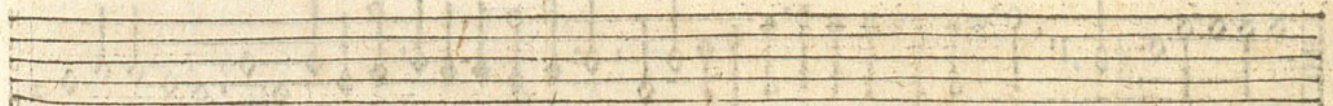
gno che state o verno si-

a Primavera per me *ff*

farebbe sempre



Primavera per me farebbe sempre.



Prima parte.

TENORE.



Edan'antiche tue chia- revittorie Regi- naancordelmōdo Regi- naan-



cordelmōd'altiera Roma Eigrand'Ar- chi Eigrād'Ar- chi ch'el tempo



anco non do- ma S'inchiniconleloralte memorie Cantin nouipoemi & nou'histo-



rie Detuoi nouitrofei Detuoi lanobil soma E cin- ga quella



venerabilchioma Noue ghirlande di perpetue glorie Noue ghirlande di perpetue glorie di perpetue glorie.

Seconda parte. T E N O R E.



First musical staff with notes and a common time signature 'C'.

Entre nouella // alma Vittoria vittoria // intor-

Second musical staff with notes and lyrics.

no Di numero infinito il carro cinto Decorie d'alme //

Third musical staff with notes and lyrics.

Deco- ried'alme // in bel trionfo mena Gl'occhi son l'ar- mi Gl'occhi

Fourth musical staff with notes and lyrics.

son l'ar- mi son l'ar- mi Son le sue treccie // O fortunato giorno

Fifth musical staff with notes and lyrics.

e vidi e restai preso e vinto e restai preso e vinto.

Prima parte.

TENORE.



First musical staff with notes and rests.

Ianchi Cigni e

ca- nori

Chedela

Second musical staff with notes and rests.

secco fronde

Canta-

ste i falsi pregi finti ho-

Third musical staff with notes and rests.

nori Qui doue in riuà l'onde Del Re de fiumi altero doue in riuà l'ode Del Rè Piangono il caso fe-

Fourth musical staff with notes and rests.

ro Del malcauto Feronte

le forel-

le

Alzate il nouo Lauro oltre le stelle oltre le

Fifth musical staff with notes and rests.

stelle il nouo Lauro oltre le stelle.



Seconda parte,

TENORE.

47



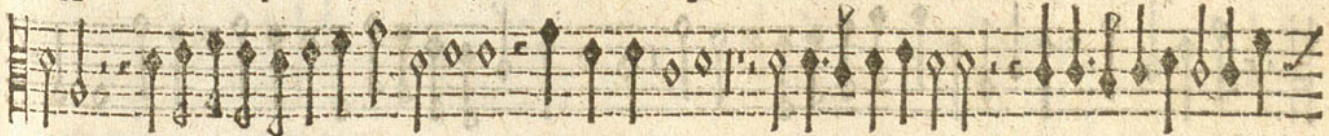
Alzate: *Alzate:* *oltra le stelle* Alzate il nouo Lauro *oltra le stelle* Vaghe e leggiadre Ninfe



En queste parti e n quelle Di mormoranti linfe *Di mormoranti linfe* Ed i garruli augei le



piagg'i monti E le profonde valli Rimbōbin Rimbōbin *si che l'aura si che l'aura* Il ver- de



Lauro *il ver-* de Lauro Porti da l'Indo al Mauro de' liquidi cristalli *di l'Indo*



Guidate *Guidate dolci & amoro-* si bal- li *Guidate dolci & amoro-* si balli.

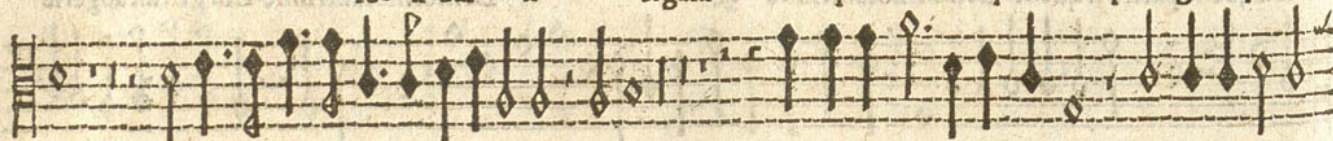
Terza parte. TENORE:



Vi- date Guidate dolci & amoro- si balli Guidate dolci & amo-



ro- si bal- li Agara hor quelli hor quelli Co'pie vaghi e spedi-



ti Premete i duri e non segnati calli Et voi Del verde Lauro ergete al' Ciel' Del verde Lauro



ergete al' Ciel' gli hono- ri Bianchi Cignie ca- nori Bianchi



Cignie e cano- ri

TENORE.

48



Illi miabella a Dio a Dio a Dio poich'elciel vuole



all'ap- parir del fo- le Dicea sou' Arno

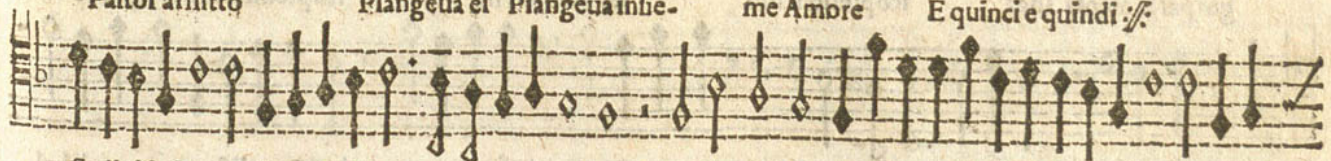


Pastor afflitto

Piangeua ei Piangeua in sie-

me Amore

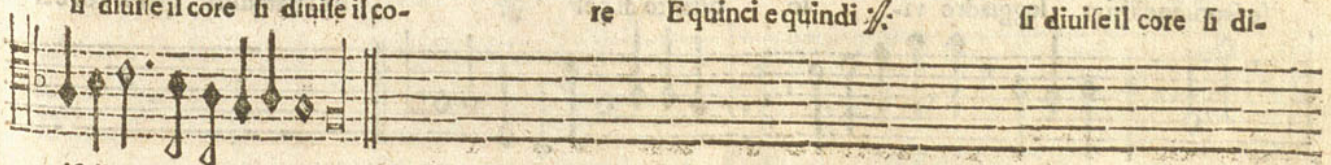
E quinci e quindi ://



fi diuise il core fi diuise il co-

re E quinci e quindi ://

fi diuise il core fi di-



uise il co-

re.

TENORE.



Omeinanti: La bella luce sua n'apporta Clori E de piu bei colori ♪



ri E de piu bei colori ♪ Raccend' il ciel cono-



gni parte ascosa Indi scoprend' il suo leggiadro viso Indi scoprend' il suo leggiadro vi-



so scoprend' il suo leggiadro vi- so quanto di bel ♪ ha' Paradiso quanto di bel



Apri quanto di bel ha' paradiso ♪ ha' Paradiso.



Seconda parte.

TENORE.



Ohi questa di cui canto gl'honori Esce di cui canto gl'honori Esce & uscendo il



cielo Scintillar fa de puri almi splendori Scintillar fa & uscend' il cielo & uscend' il



cielo Scintillar fa de puri almi splendori Rinforza forza & amoroso ze- lo In-



di ogni oscuro velo m'è al suo apparire Iacinti giglie rose



fa fiori- re e al suo apparire Iacinti fa fiorire fa fiorire. N

Mad. di Luca Marenzio. a 6.



TENORE.

Ita Vita de la mia vita Tu mi somigli pallidetta oliua Oro- fa

scolorita Nedi beltà sei priua Main ogn'aspetto tu mi sei gradita Main ogni as-

petto tu mi sei gradita O lusinghiera o schi- ua O lusinghiera o schi-

ua E se mi segui o fuggi Soauemente mi consumi e struggi mi consumi e struggi E se mi

segui o fuggi Soauemente mi consumi e struggi mi consumi e struggi.

segui o fuggi Soauemente mi consumi e struggi mi consumi e struggi.

TENORE.

56



Vell'ombra: effer vorei Che'ldi vi segue leggiadretta e bella Ches'horson



fermo i farei vostr'ancella M'asconderei sotto que bianchi panni Laf-



so Lasso ben negl'affanni Ombr'ignuda d'huom viu' Amor mi fa- i Ma non mi giungi



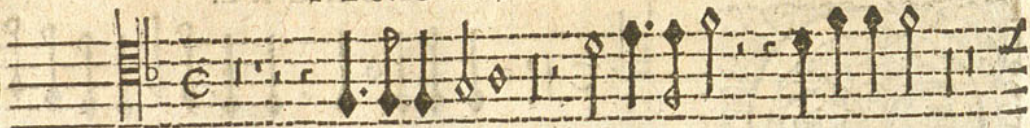
Ma non mi giungi à la mia Donna mai Ma non mi giungi Ma



non mi giungi à la mia Donna mai.

N 2

TENORE.



Ai bei:                    aura tranquilla            E con Amor            E con Amor



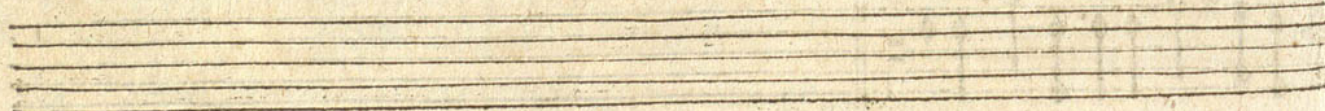
Mille e mille piacer    diuerfi e nuo-            ui            Dolce spirando fiocca



Ond'io respiro    solo            E se non gli mi dono    io gli m'inuo-            lo E se non gli mi

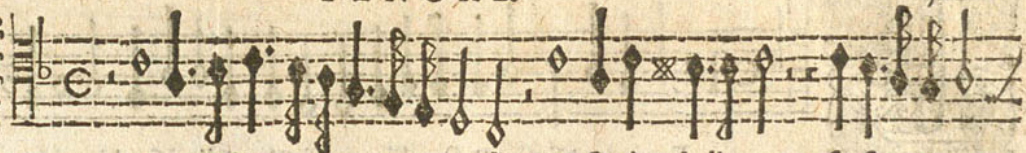


dono E se non gli mi dono    io gli m'inuola  $\text{ff}$             io gli m'inuo-            lo.

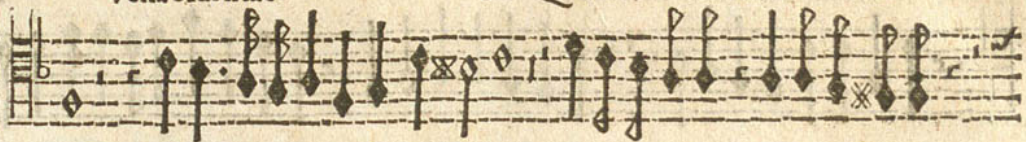


## TENORE.

51



Vesta ordi il lac- cio Questa sì bella man fra fio-



ri fra fio- ri el herb' il tefe E fu sì presta



A trarlo in mezzo a mille fiam- me accefe Hor che l'hò qui ristretta Vendett' Amor vèdetta



E fu sì presta A trarlo in mezzo à mille fiam- me acce-



se Horchel'hò qui ristretta Vendett' Amor vendetta Vendett' Amor Vendet- ta.



## TENORE.



Eggiadre Ninfe e Pastorelli amanti Che cō lieti sembianti In queste ombrosa valle



hoggi vitrasse Amore Per tesser ghirlandette Per tesser ghir- landette & co-



ronare La mia Ninfa gentile Mentre vezzosi Satiri e Siluani Ne i loro abiti



strani Danzancō mod'hu- mile Voi canta- te canta- te canta- te can-



sa- te Viua viua viua viua viua viua la bella Dori Viua viua viua viua la bella Dori.



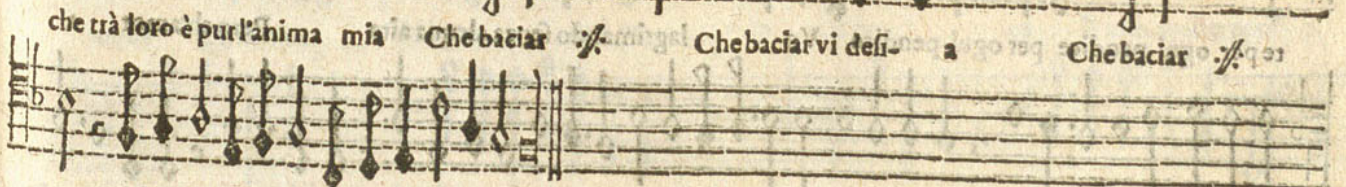
Andide perle e voi labbra ridenti Che Nettare spar-



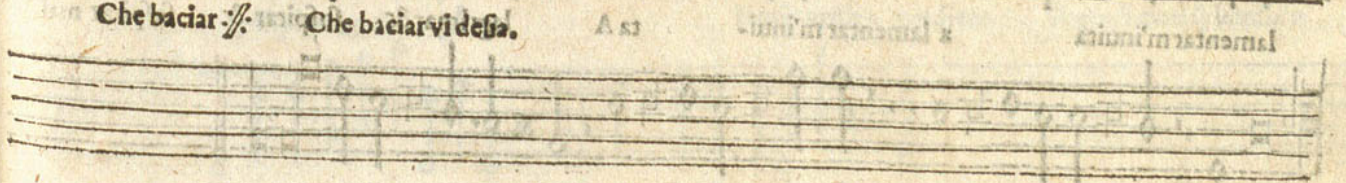
gete Deh perche non volete Deh perche non vole- re Ahi Ahi



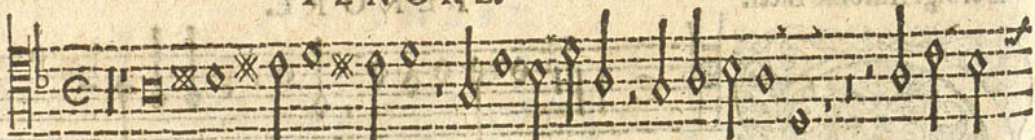
che trà loro è pur l'anima mia Che baciari Che baciari vi desi- a Che baciari



Che baciari Che baciari vi desi-



TENORE.



En mi creder- tigia d'esser felice //

Da prim'en-



trando a l'amorosa vita a l'amorosa vita //

Ma hor dolen-



te per ogni pendice per ogni pendice. Vo lagrimando senza alcuna aita Pero eh' amor



lamentar m'inuita

a lamentar m'inui-

ta A

lagrimar & sospirar &

sospirar mai



sempre Con noue fog- gie Con noue fog- gie & disu- late tempre,



Aneg- gio Vaneg- gio od è pur vero ch'io mi sento nel co-  
 re Noua fiamma d'amo- re Se fredda era pur dianzi Et lontan d'ogni foco Che m'ha spinto s'in-  
 nanzi Ch'ion'ar da à po- co à po- co à po- co Il mio ardito pensiero  
 Vago di quel splendore Il mio ardito pensiero Vago di quel splendore  
 Onde ne vien l'ardo- re Ondene vien l'ar- dore.

TENORE.



Entre sia caldo il sol fredda la neue *ff* Humi-



d'il mar secca l'arena intorno secca l'arena intorno Mentre di verno



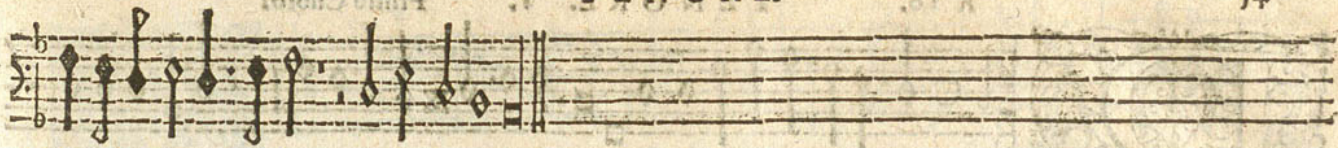
nubi- loso e breue E d'istate sia lungo e chiar' il giorno Vo che mi punga e stringa



strugge il core il core Questo stral Questo stral *ff* questo lac- cio questo



Primo Choro

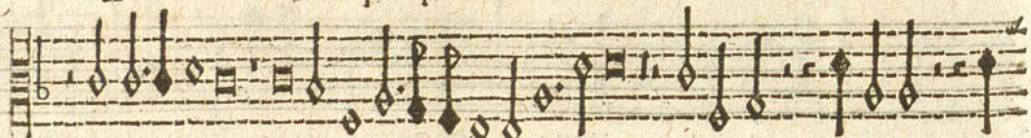


lac- cio in questo ardore.





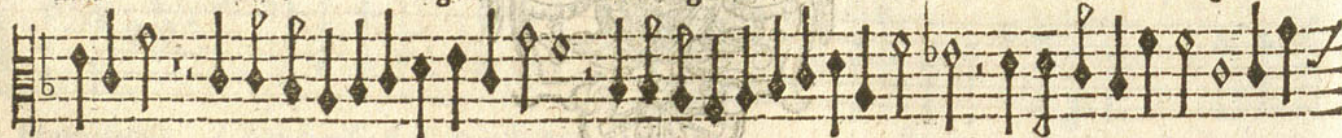
A- si finquile pene e i duraf- fan- ni in tante carte



in tante carte e le mie gra- uiso- me e come e come A-



mor i suoi segua- ci al fin gouerna e come hor mi vorrei leuar ♪:



hor mi vorrei leuar con altri vanni ♪: hor mi vorrei leuar con altri



vanni Per poter mi di Lauro ornat is chio- me



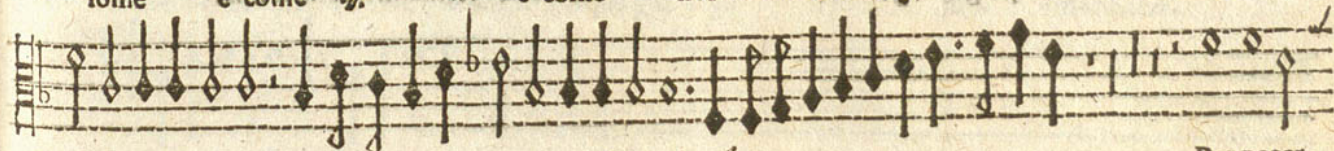
Asti fin qui le pen'ei du- l' pig sup ion ib' in affan- raial



raial ion ib' raial pig sup ni on ib' raial in tante car- mon in tante car- mon an- te me le mie grai

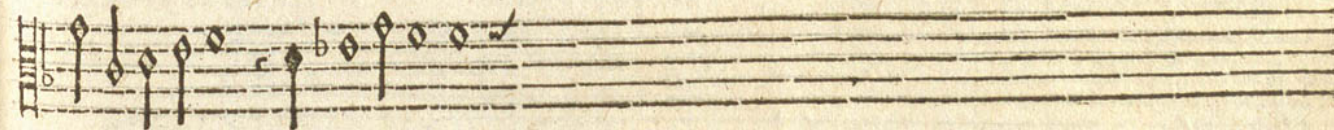


fome e come in amore e come hor mi vorrei leuar pig sup ion hor mi vorrei le-



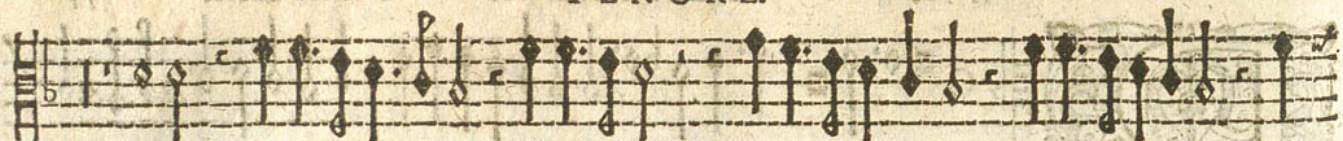
uar con altri vanni hor mi vorrei le- uar con altri vanni

Per poter-



mi di Lauro ornar le chiome

TENORE.



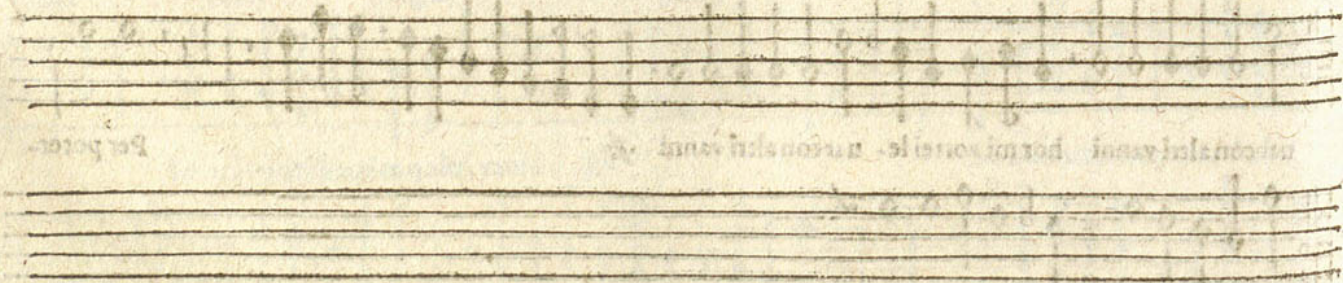
lasciar di noi qua giu lasciar di noi lasciar di noi qua giu



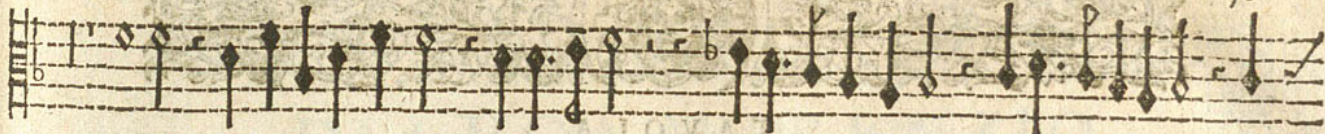
ciar di noi qua giu memoria eterna E con piu saldo nome lasciar di noi qua giu lasciar di noi



ciar di noi qua giu memoria eterna memoria eterna.



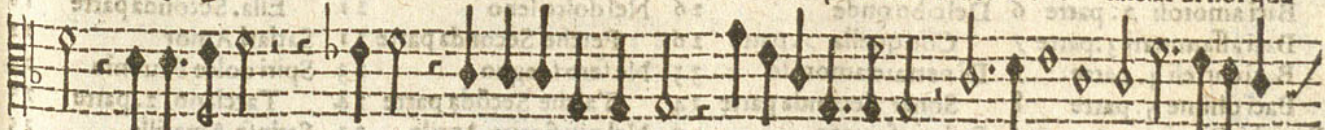
TENORE.



lasciar lasciar di noi qua giu lasciar di noi lasciar di noi qua giu %/



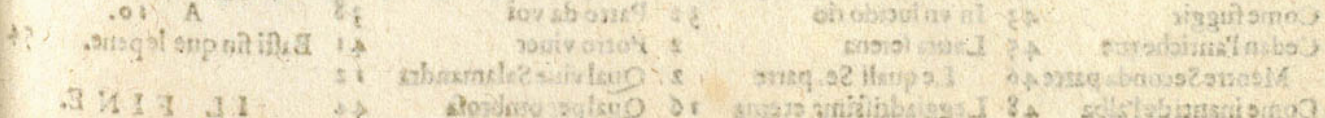
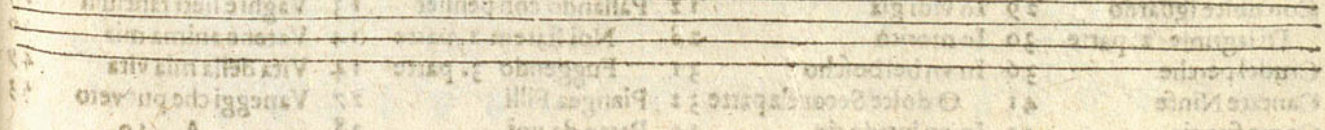
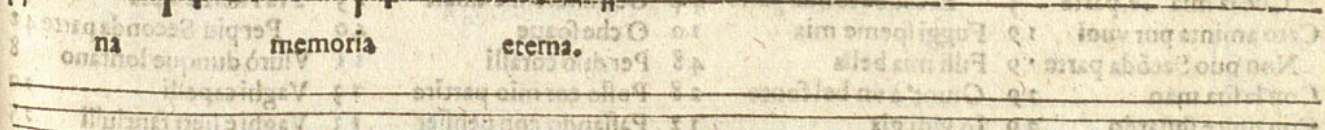
ciar di noi qua giu memo- ria eter- na E con piu faldò nome lasciar lasciar di noi qua



giu lasciar di noi lasciar lasciar di noi qua giu %/ me- moria eter-



na memoria eterna.



IL FINE



TAVOLA.

<b>A</b> Matemmi ben mio	10	Cofi. Seconda parte	49	Gia le Muse. 2. parte	16	Puot'aguagliar 2. par.	45
Arfi gran tempo	15	Candide perle	52	La dipartita e amara	34	Quell'ombra esser vorrei	50
Lasso Seconda parte	15	Donna piu d'altra	4	Leggiadre Ninfe	51	Questa ordi il laccio	51
Ahime tal fu d'Amore	20	Dansaua con maniere	9	Mentre sul far di giorno	35	Se bramate ch'io mora	5
Al suon de le dolciissime	27	Son presa Secõda parte	9	Mentre fa caldo il sol	53	S'a veder voi	5
Baci soavi Prima parte	6	Dice la mia bellissima	22	Non porta ghiaccio	11	Stringemi Galatea	18
Baci amorosi 2. parte	6	Del cibo onde	26	Nel dolce seno	21	Ella. Seconda parte	18
Baci affamati 3. parte	7	Con quella 2. parte	26	Perche Seconda parte	21	Satiati Amor	22
Baci cortesi 4. parte	7	Di nettare amoroso	33	Ne fero sdegno	23	Spiri dolce Fauonio	24
Baci ohime 5. parte	8	Sonar Seconda parte	34	Talche Secõda parte	24	Tacciano. 2. parte	25
Bianchi Cigni	46	Deh rinforzate	37	Nel piu fiorito Aprile	31	Strinse Amarilli	35
Alzate: Seconda parte	47	Donò Cinthia	40	Nessun visse giamai	38	Su l'ampia fronte	36
Guidate: Terza parte	47	Da bei labri	50	Non e questa la mano	39	Io che Seconda parte	37
Ben mi crederti gia	52	E s'io mi doglio	33	O quante volte	4	Tutte sue squadre	17
Cantai gia lieto	3	Ecco ecco ch'el ciel	43	O dolorosa sorte	17	Tigre mia	39
Che la mia Se. parte	3	Ecco. Seconda parte	44	Occhi fereni e chiari	23	Tra l'herbe a pie	42
Caro aminta pur vuoi	19	Fuggi speme mia	10	O che foaue	40	Per piu Seconda parte	42
Non puo Secõda parte	19	Filli mia bella	48	Per duo coralli	11	Viurò dunque lontano	8
Con la sua man	29	Giunt' à vn bel fonte	28	Posso cor mio partire	13	Vaghi capelli	20
Con dolce sguardo	29	Io vidi gia	12	Passando con pensier	13	Vaghi e lieti fanciulli	25
Dilagime 2. parte	30	Io morirò	28	Noi starem 2. parte	14	Vatene anima mia	30
Crudel perche	36	In vn bel boscho	31	Fuggendo 3. parte	14	Vita della mia vita	49
Cantate Ninfe	41	O dolce Seconda parte	32	Piangea Filli	27	Vaneggi che pur vero	53
Come fuggir	43	In vn lucido rio	32	Parto da voi	38	A 10.	
Cedan l'antiche tue	45	Laura serena	2	Potro viuer	41	Basti fin que le pene.	54
Mentre Seconda parte	46	Le quali Se. parte	2	Qual viue Salamandra	12		
Come inanti del'alba	48	Leggiadrissima eterna	16	Qual per ombrosa	44		

IL FINE.